



Regione MOLISE
ARPA Molise
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)
Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)
artt. 27-bis e 29-quater del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2016*

RELAZIONE ISTRUTTORIA finale

FATER S.p.A.

Fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi



Installazione alla via Cristoforo Colombo, s.n.c., nella Z.I. del Comune di CAMPOCHIARO (CB)

gestore: ing. Antonello LAVALLE

referente IPPC:

ISTRUTTORE

ing. Giuseppe CARUSO, i.f.p. Attività istruttorie A.I.A. e valutazioni impianti

COORDINATORE

dott. Alberto DI LUDOVICO, Responsabile U.O.C. Controlli e Protezione Ambientale

rev. 1.1
giugno 2026



Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
Dipartimento Tecnico
U.O.C. Controlli e Protezione Ambientale
Attività istruttorie A.I.A. e valutazioni impianti

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 86702/2026 del 01-07-2026
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

INDICE degli ARGOMENTI

INTRODUZIONE.....	3
1 DESCRIZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO E DEL CICLO PRODUTTIVO AUTORIZZATO.....	4
1.1 Premessa.....	4
1.2 Ciclo produttivo ed assetto impiantistico autorizzato.....	4
2 DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI AMBIENTALI DELLE MODIFICHE PROGETTUALI AL CICLO PRODUTTIVO E ALL'ASSETTO IMPIANTISTICO AUTORIZZATO.....	17
2.1 Premessa.....	17
2.2 Modifiche progettuali sostanziali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico autorizzato di cui all'istanza di P.A.U.R. del 18/10/2023.....	17
2.3 Modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico autorizzato di cui alla istanza del 27/04/2026	20
2.4 Valutazioni delle modifiche progettuali sostanziali di cui all'istanza di P.A.U.R. del 18/10/2023 al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico autorizzato	22
2.5 Valutazione delle modifiche progettuali di cui alla istanza del 27/04/2026 al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico.....	23
3 ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ IPPC CODICE 4.2, LETTERA A), IN CONFORMITÀ AI CRITERI IPPC.....	26
3.1 Premessa.....	26
3.2 Materie prime.....	28
3.3 Produzioni attive autorizzate.....	29
3.4 Capacità produttive.....	29
3.5 Emissioni in atmosfera	30
ALLEGATO 1	35
ALLEGATO 2	36
ALLEGATO 3	38
ALLEGATO 4	42

Introduzione

La presente Relazione Istruttoria finale integra e aggiorna il quadro prescrittivo del titolo abilitativo dell'A.I.A. di cui al Titolo III-bis alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 4614 del 29/09/2016, così come integrata, modificata e aggiornata dalle successive D.D. n. 4488 del 11/09/2017, D.D. n. 5530 del 22/10/2018, D.D. n. 3238 dell'08/06/2021, D.D. n. 1547 del 27/03/2023, D.D. n. 3910 del 31/07/2023 e D.D. n. 1869 del 31/03/2026 (che definisce il ciclo produttivo e l'assetto impiantistico funzionale "*ante operam*") (A.I.A. vigente), alla luce dell'istanza di P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 del 18/10/2023, comprensiva di istanza di modifica sostanziale di A.I.A., per il progetto "*Produzione formulato ACE SRAY BRILLANTE e aggiornamento materie prime*" proposta dal Gestore dell'installazione esistente di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi della FATER S.p.A., ubicata alla via Cristoforo Colombo, s.n.c., nella Z.I. del Comune di CAMPOCHIARO (CB), del provvedimento favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento di "*Produzione formulato ACE SRAY BRILLANTE e aggiornamento materie prime*" rilasciato con D.D. della Regione MOLISE n. 27580 del 14/05/2026 e delle determinazioni della Conferenza di Servizi del 09/06/2026 (acquisite al prot. ARPA Molise n. 9023/2026 del 12/06/2026).

Inoltre, su disposizione n. 77287/2026 del 12/06/2026 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 9023/2026 del 12/06/2026) dell'Ufficio Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e Fitosanitario Regionale della Regione MOLISE, la presente Relazione Istruttoria finale integra e aggiorna il quadro prescrittivo di cui all'A.I.A. vigente, alla luce dell'istanza di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 proposte dal Gestore con comunicazione del 27/04/2026 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 6089/2026 del 27/04/2026).

La Relazione Istruttoria finale contiene anche indicazioni minime, comprensive di frequenze, su monitoraggi e controlli da eseguire presso l'installazione in esame; dette raccomandazioni sono state formulate tenendo conto anche delle indicazioni del Reference Document (Ref) ROM "*JRC Reference Report on Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations*" (2018), del D.Lgs. n. 152 del 06/04/2006 "*Norme in materia ambientale*", del B.Ref CAK "*Best available Techniques (BAT) reference document for production of chlor-alkali*" (2014), pertinente per le attività IPPC codice 4.2, lettera a), delle BATc di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2013/732 della Commissione del 09/12/2013 per le produzioni di cloro-alcali, pertinente per le attività IPPC codici 4.2, lettere a) e c), del B.Ref CWW "*Best Available Techniques (BAT) Reference Document for Common Waste Water and Waste Gas Treatment/Management Systems in the Chemical Sector*" (2016), pertinente per le attività IPPC codici 4 e 6.11, delle BATc di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2016/902 della Commissione del 30/05/2016 sui sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica, pertinenti per le attività IPPC codici 4 e 6.11, del B.Ref WGC "*Best Available Techniques (BAT) Reference Document for Common Waste Gas Management and Treatment Systems in the Chemical Sector*" (2023), pertinente per le attività IPPC codici 4, delle BATc di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2022/2427 della Commissione del 06/12/2022 sui sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica, pertinenti per le attività IPPC codici 4, e delle Linee Guida SNPA "*Linee guida per lo sviluppo del piano di monitoraggio e controllo D.lgs. n.152 del 03/04/2006 e s.m.i. art. 29-sexies, comma 6. Aggiornamento alla prima edizione APAT 2007 con recepimento della direttiva 2010/75/EU. SO VI/04-02-SNPA. Revisione 2022*" (Linee Guida SNPA n. 48/2023, approvata con Delibera del Consiglio SNPA n. 200/22 del 22/02/2023).

Infine, da una valutazione integrata degli impatti del sito produttivo, vengono proposti valori limiti di emissione (di seguito V.L.E.) nelle matrici ambientali interessate in conformità ai criteri fissati all'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/2006.

Si rappresenta che la presente Relazione Istruttoria finale ha valenza puramente istruttoria e non decisiva in ordine della procedura di cui alla disposizione di avvio di procedimento n. 63874/2024 del 22/05/2024 dell'Ufficio Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale del Servizio Tutela e Valutazione Ambientali e Fitosanitario Regionale della Regione MOLISE.

1 Descrizione dell'assetto impiantistico e del ciclo produttivo autorizzato

1.1 Premessa

L'installazione esistente della FATER S.p.A., attualmente in possesso di A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 4614 del 29/09/2016, così come integrata, modificata e aggiornata dalle successive D.D. n. 4488 del 11/09/2017, D.D. n. 5530 del 22/10/2018, D.D. n. 3238 dell'08/06/2021, D.D. n. 1547 del 27/03/2023, D.D. n. 3910 del 31/07/2023 e D.D. n. 1869 del 31/03/2026 (che definisce il ciclo produttivo e l'assetto impiantistico funzionale "*ante operam*") (A.I.A. vigente), sarà oggetto dei seguenti interventi e modifiche progettuali sostanziali per esigenze economiche e di opportunità imprenditoriale:

- l'introduzione delle nuove materie prime (ACIDO FORMICO $\geq 75\%$ - $\leq 77\%$, MOUNTAIN FRESH FP, ARISTOCARE SMART, NEUTRABLU MOC, L-LACTID ACID, DEHYTON K/I5 e CLEAN BLOSSOM 915, SEQUION CLR, WEYLCLEAN FEONIX e PRISTINE 100 L);
- l'attivazione della nuova produzione SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY);
- il ribilanciamento delle capacità produttive delle aree di produzione del Reparto MAKING LAUNDRY, in assenza di variazioni della capacità produttiva riferita alla fabbricazione di prodotti finiti di formulati a base di perossido;
- l'installazione di un serbatoio intermedio di capacità pari a 0.035 m³ e di una guardia idraulica con battente d'acqua nel box esterno nella diga D3 Laundry;
- l'installazione all'esterno del predetto box esterno di un rilevatore di vapori di fabbricazione DRAEGER modello POLYTRON 7000;
- l'utilizzo del serbatoio batch STARCHILD T-52501, già adibito alla produzione dei formulati ACE SPRAY (STARCHILD SPRAY), per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY).

Di seguito la descrizione sinottica dell'assetto impiantistico e del ciclo produttivo della installazione esistente di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi della FATER S.p.A., ubicata alla via Cristofaro Colombo, s.n.c., nella Z.I. del Comune di CAMPOCHIARO (CB).

1.2 Ciclo produttivo ed assetto impiantistico autorizzato

Presso l'installazione esistente della FATER S.p.A., attualmente, si producono prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi:

- ipoclorito di sodio in soluzione acquosa al 14.5% in peso, in quantità pari a circa 200 Mg/d a piena capacità;
- prodotti per uso domestico a base di ipoclorito di sodio in soluzione acquosa al 3% in peso, in quantità pari a 200000 Mg/anno a piena capacità, nelle formule: ACE CLASSICA, ACE PROFUMATA, ACE CANDEGGINA Densa VERDE, ACE CANDEGGINA Densa BLU, ACE SPRAY MOUSSE, ACE GEL SGRASSATORE, ACE GEL WC;
- prodotti per uso domestico a base perossido, in quantità pari a 204000 Mg/anno a piena capacità, nelle formule: ACE PEROX REGOLARE, ACE PEROX PROFUMATA, ACE DETERSIVO, ACE SPRAY, ACE PULIZIA PAVIMENTI;
- flaconi in polietilene ad alta densità (HDPE), nei formati: 1 litro HYPO, 2.5 litri HYPO, 3 litri HYPO, 4 litri HYPO, 5 litri HYPO, 750 ml ACE spray mousse, 1 litro PEROX, 2 litri PEROX, 3 litri PEROX, 1500 ml PEROX, 1800 ml PEROX;
- tappi in polietilene tereftalato (PET), per i formati: 1 litro HYPO, 2.5 litri HYPO, 3 litri HYPO.

Il ciclo tecnologico è costituito dalle seguenti fasi di lavorazione unitarie (macro aree):

- 1) Reparto MMO: area di carico e scarico "*raw materials*";
- 2) Reparto IHM, produzione di ipoclorito di sodio;
- 3) Reparto MAKING (HYPO, BBPP), produzione di formulati a base di ipoclorito di sodio con tecnica batch a mescolamento e successiva filtrazione (ACE CLASSICA (HYPO), ACE PROFUMATA (HYPO), ACE CANDEGGINA Densa VERDE (HYPO), ACE CANDEGGINA Densa BLU (HYPO), ACE SPRAY MOUSSE (BBPP), ACE GEL SGRASSATORE (BBPP), ACE GEL WC (BBPP));
- 4) Reparto MAKING LAUNDRY (GENTILE o PEROX, HDL, STARCHILD SPRAY, STARCHILD FLOOR), produzione di formulati a base di perossido con tecnica batch a mescolamento e successiva filtrazione (ACE PEROX REGOLARE (GENTILE o PEROX), ACE PEROX PROFUMATA (GENTILE o PEROX), ACE DETERSIVO (HDL), ACE SPRAY (STARCHILD SPRAY), ACE PULIZIA PAVIMENTI (STARCHILD FLOOR));
- 5) Reparto BLOWING, produzione di flaconi in HDPE e tappi in plastica in PP;
- 6) Reparto PACKING: imbottigliamento e confezionamento dei formulati per uso domestico a base di ipoclorito di sodio e perossidi;
- 7) Reparto DC, magazzino/stoccaggio dei prodotti finiti;
- 8) UTILITIES: servizi ausiliari di stabilimento.

Contestualmente, le aree di stabilimento non connesse al processo produttivo:

- 1) main building: uffici e servizi, storeroom e company shop
- 2) portineria / gatehouse
- 3) aree comuni e in ambiente aperto: aree di passaggio utilizzate da tutto il personale FATER S.p.A., e aree di lavoro esterne utilizzate dal personale operativo e ditte esterne.

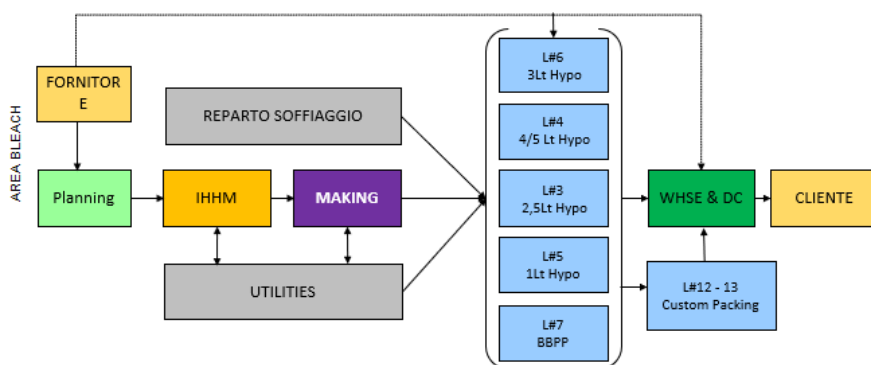


Figura 1: schema a blocchi del processo produttivo Area BLEACH: assetto "ante operam"

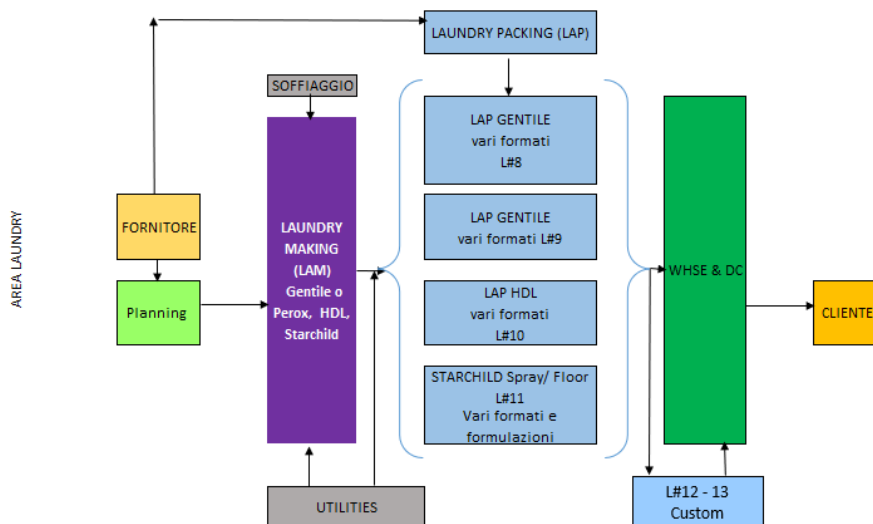


Figura 2: schema a blocchi del processo produttivo Area LAUNDRY: assetto "ante operam"

L'installazione esistente della FATER S.p.A. è soggetta alla disciplina delle attività industriali a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 105/2015.

Presso l'installazione esistente della FATER S.p.A. sono attualmente in atto le procedure operative e amministrative per l'approvazione degli interventi di messa in sicurezza operativa (MISO) di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 (determinazioni della Conferenza di Servizi del 15/04/2026, acquisite al prot. ARPA Molise n. 6526/2026 del 30/04/2026).

L'installazione esistente della FATER S.p.A., nell'assetto funzionale "ante operam", è riconducibile alle attività principali di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e produzione di ipoclorito di sodio in soluzione acquosa al 14.5% in peso (attività IPPC codice 4.2, lettera a)), e, contestualmente, alle attività connesse alla principale:

- di produzione di formulati per uso domestico a base di ipoclorito di sodio con tecnica batch a mescolamento e successiva filtrazione (ACE CLASSICA (HYPO), ACE PROFUMATA (HYPO), ACE CANDEGGINA Densa VERDE (HYPO), ACE CANDEGGINA Densa BLU (HYPO), ACE SPRAY MOUSSE (BBPP), ACE GEL SGRASSATORE (BBPP), ACE GEL WC (BBPP));
- di produzione di formulati per uso domestico a base di perossido con tecnica batch a mescolamento e successiva filtrazione (ACE PEROX REGOLARE (GENTILE o PEROX), ACE PEROX PROFUMATA (GENTILE o PEROX), ACE DETERSIVO (HDL), ACE SPRAY (STARCHILD SPRAY), ACE PULIZIA PAVIMENTI (STARCHILD FLOOR));

- di produzione di flaconi in HDPE (nei formati 1 litro HYPO, 2.5 litri HYPO, 3 litri HYPO, 4 litri HYPO, 5 litri HYPO, 750 ml ACE spray mousse, 1 litro PEROX, 2 litri PEROX, 3 litri PEROX, 1500 ml PEROX, 1800 ml PEROX) e tappi in plastica in PTE (nei formati 1 litro HYPO, 2.5 litri HYPO, 3 litri HYPO);
- di imbottigliamento e confezionamento di formulati a base di ipoclorito di sodio e di formulati a base di perossido;
- di produzione di energia termica/elettrica in cogenerazione CHP (n. 4 motori fissi a combustione interna alimentati a gas naturale con potenza termica nominale complessiva di 15342 KW_t).

La capacità produttiva dell'impianto IPPC codice 4.2, lettera a), dell'installazione esistente della FATER S.p.A. è pari a 200 Mg/d di ipoclorito di sodio, in soluzione acquosa al 14.5% in peso; contestualmente le produzioni di:

- formulati a base di ipoclorito di sodio pari a 200000 Mg/anno, a piena capacità;
- formulati a base di perossido pari a 204000 Mg/anno, a piena capacità, nelle formule: ACE PEROX REGOLARE e ACE PEROX PROFUMATA, in quantità pari a 170000 Mg/anno a piena capacità; ACE DETERSIVO, in quantità pari a 18000 Mg/anno a piena capacità; ACE SPRAY, in quantità pari a 7000 Mg/anno a piena capacità; ACE PULIZIA PAVIMENTI, in quantità pari a 9000 Mg/anno a piena capacità.

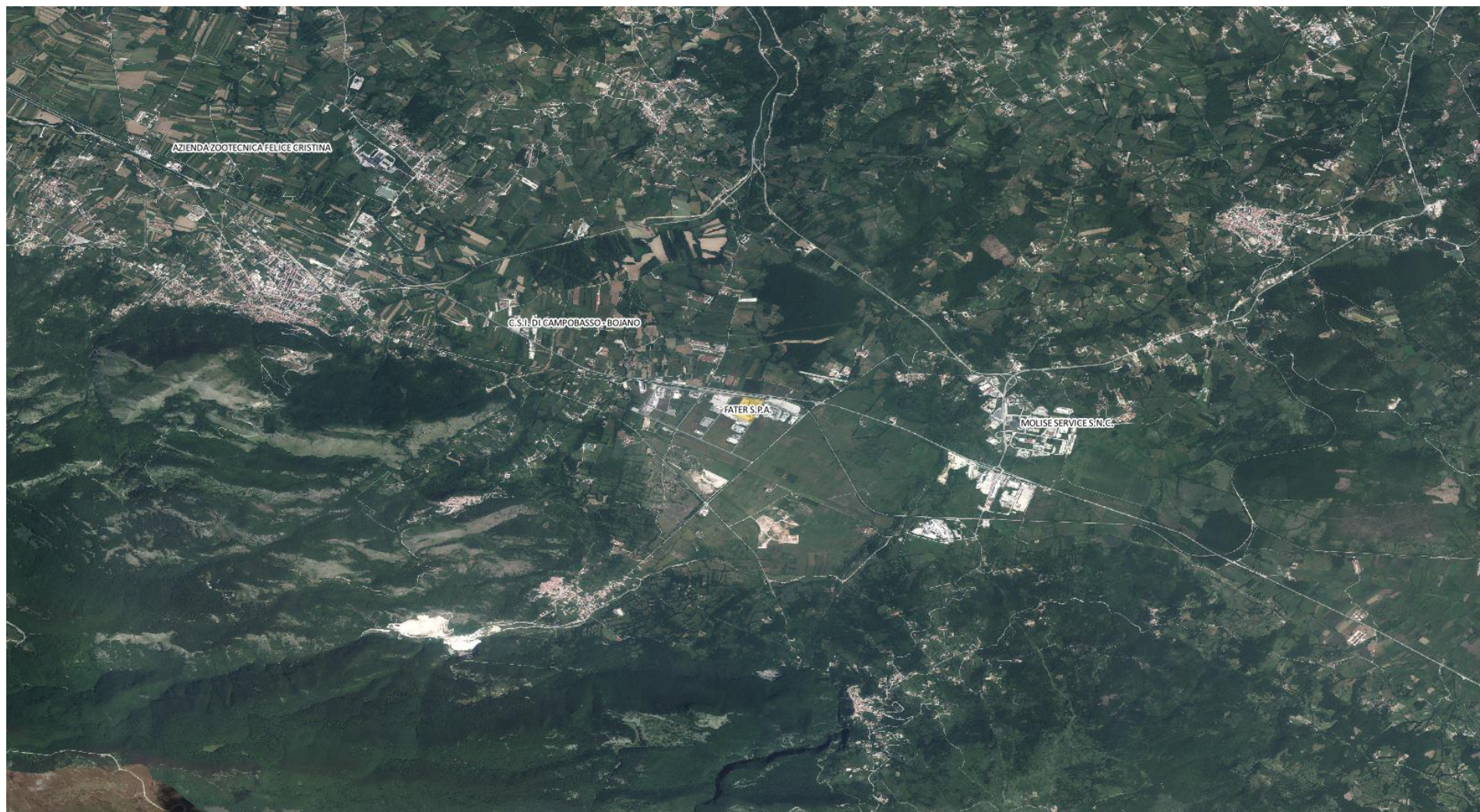


Figura 3: rappresentazione ortofotografica: estratto ortofoto a colori 2012 con indicazione della localizzazione dell'installazione



Figura 4: CLC 2018: ortofoto a colori 2012 con indicazione della localizzazione dell'installazione e delle caratteristiche e uso del suolo



Figura 5: rete Natura 2000: ortofoto a colori 2012 con indicazione della localizzazione dell'installazione e delle aree per la conservazione della biodiversità

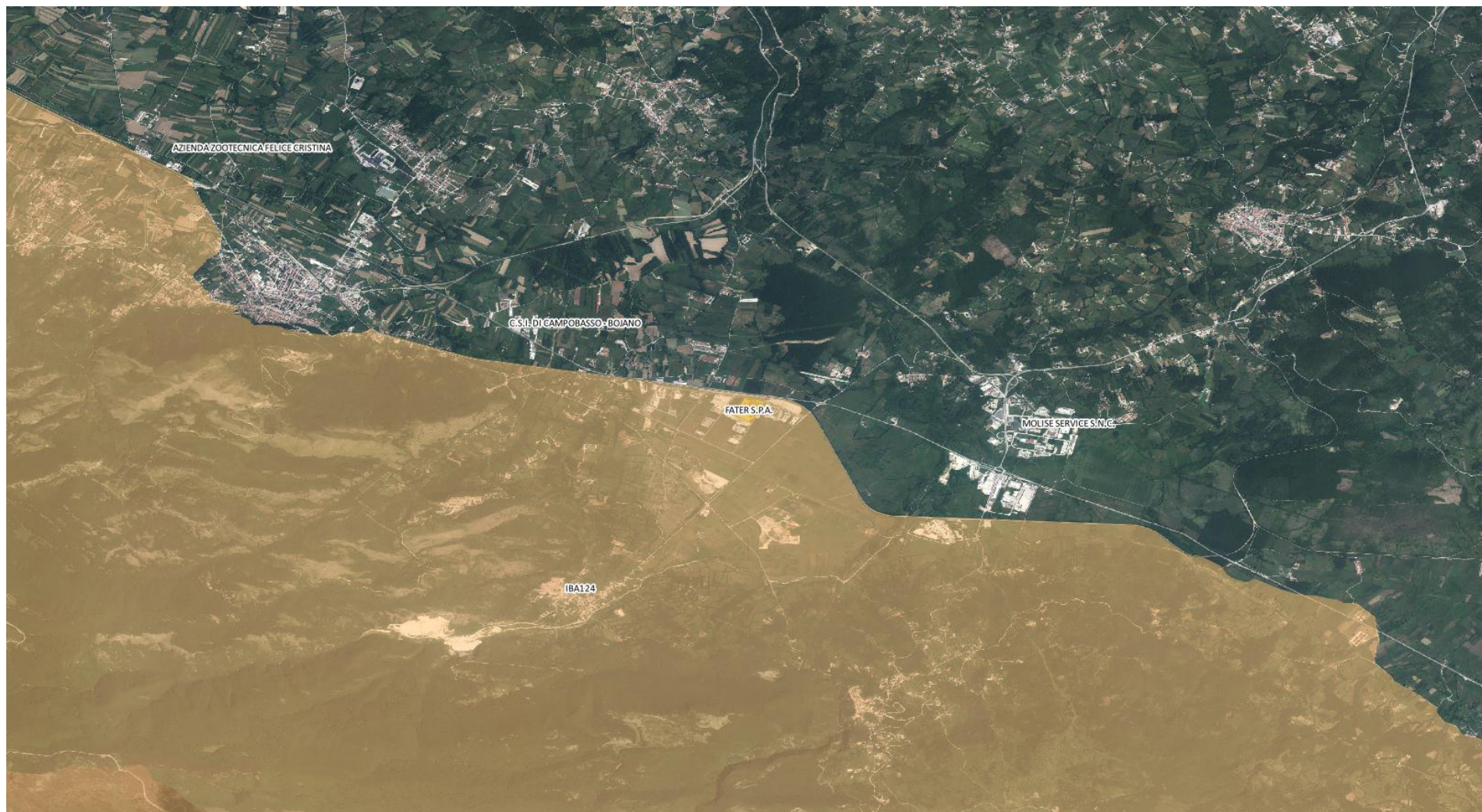


Figura 6: IBA: ortofoto a colori 2012 con indicazione della localizzazione dell'impianto e delle aree importanti per gli uccelli

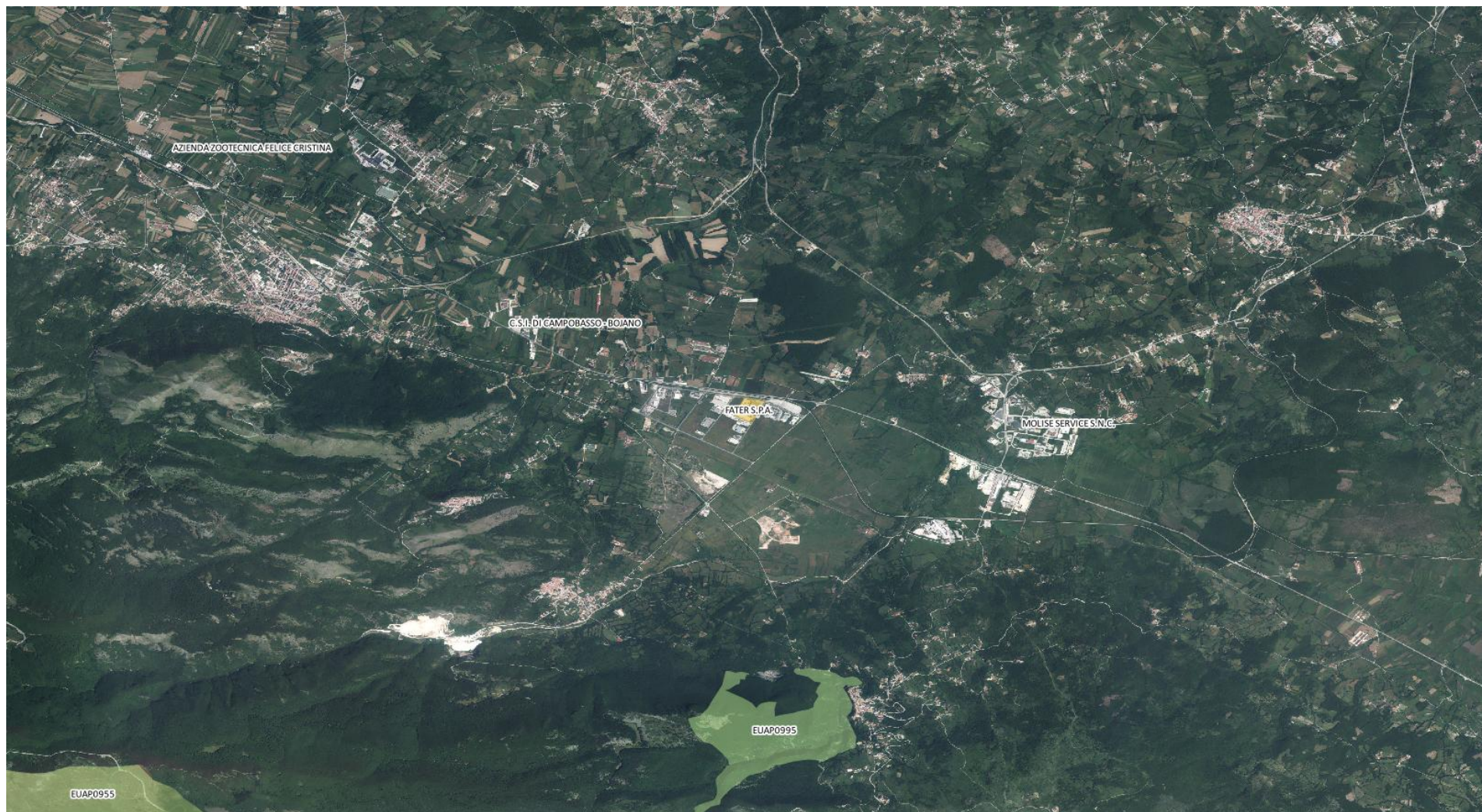


Figura 7: IBA: ortofoto a colori 2012 con indicazione della localizzazione dell'impianto e delle aree naturali protette 6° aggiornamento (2010)

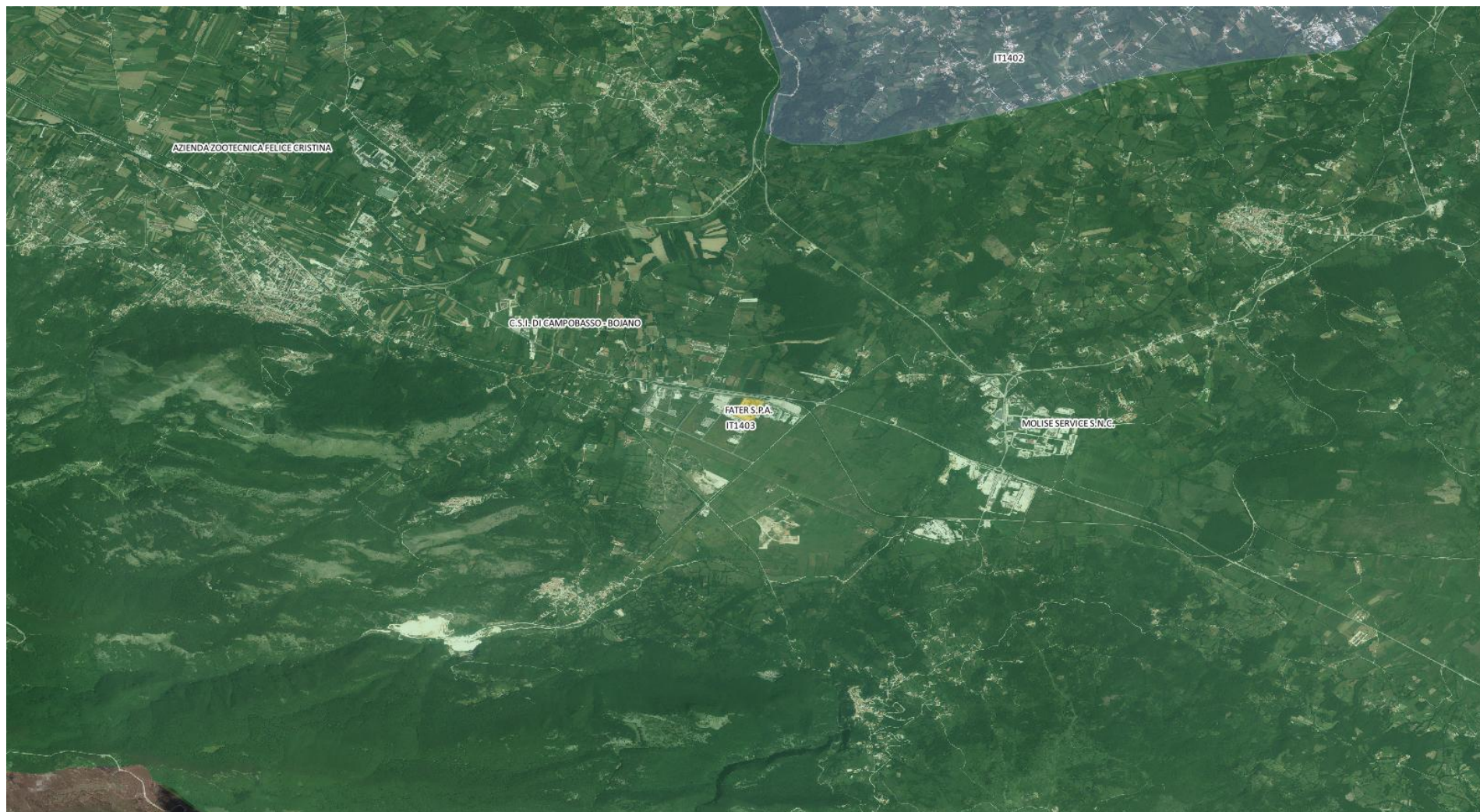


Figura 8: piano di zonizzazione ai fini della qualità dell'aria ambiente per gli inquinanti ex art. 1, comma 1, del D.Lgs. 155/2010 con indicazione della localizzazione dell'installazione



Figura 9: piano di zonizzazione ai fini della qualità dell'aria ambiente per l'ozono con indicazione della localizzazione dell'installazione

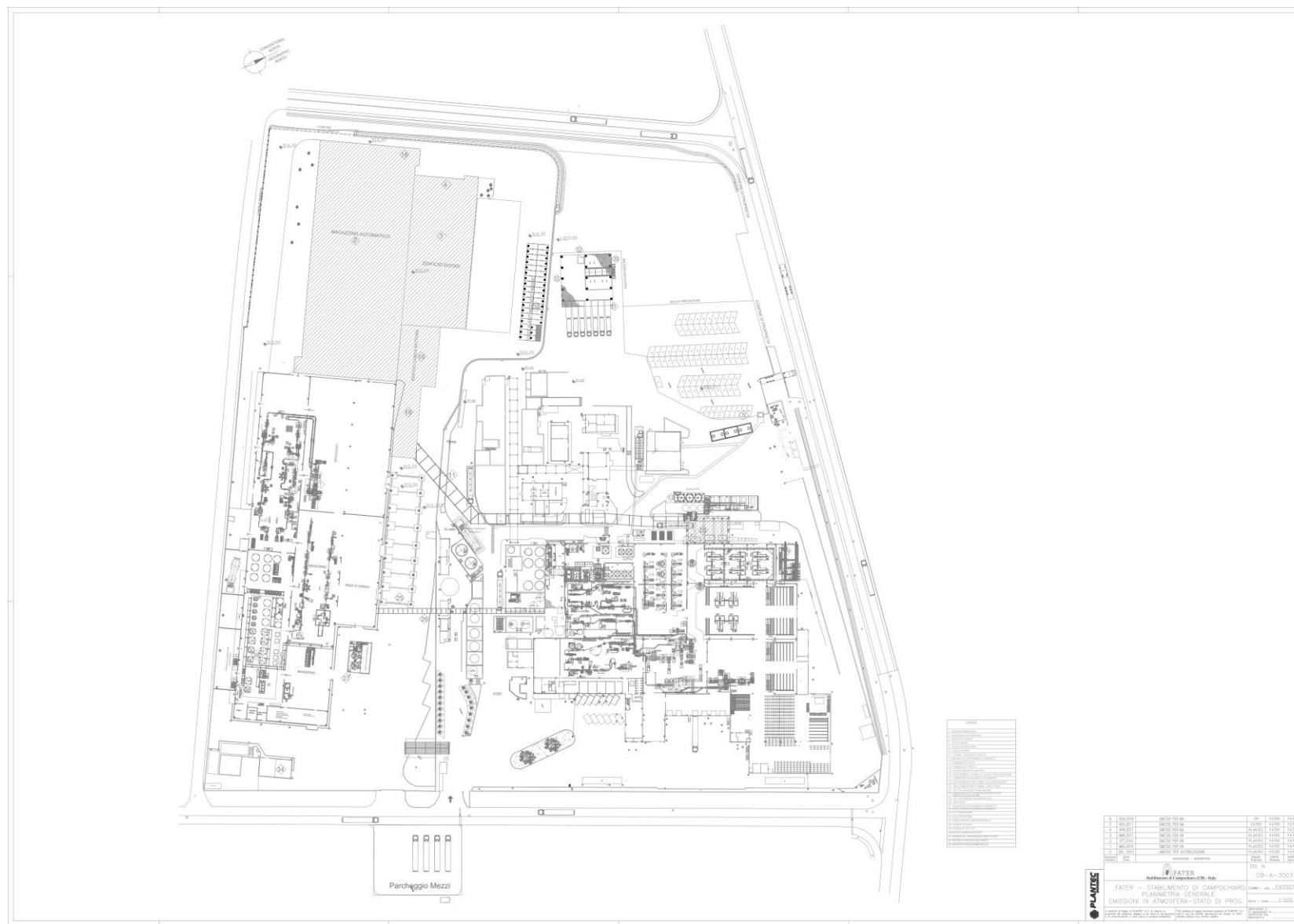


Figura 10: planimetria generale dell'installazione: assetto autorizzato con D.D. della Regione MOLISE n. 3298 dell'08/06/2021



15/44

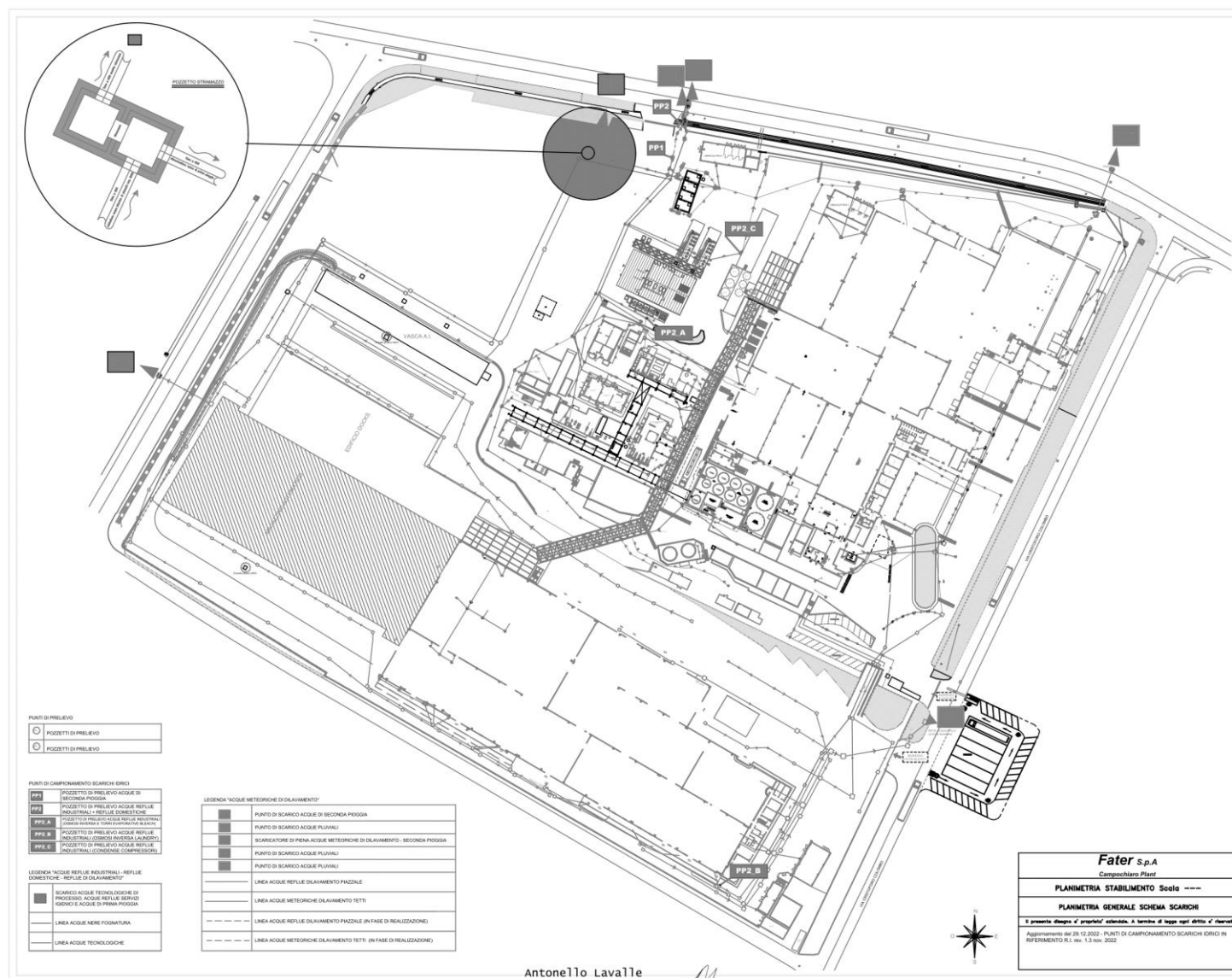


Figura 12: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di emissione idrica: assetto autorizzato con D.D. della Regione MOLISE n. 1869 del 31/03/2026

2 Descrizione e valutazione delle pressioni ambientali delle modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico autorizzato

2.1 Premessa

Di seguito si riporta la descrizione e la valutazione delle pressioni ambientali delle modifiche progettuali sostanziali per esigenze economiche e di opportunità imprenditoriale e delle modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico funzionale dell'installazione esistente di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi della FATER S.p.A., ubicata alla via Cristoforo Colombo, s.n.c., nella Z.I. del Comune di CAMPOCHIARO (CB) (che definiscono il ciclo produttivo e l'assetto impiantistico funzionale "*post operam*"), comunicate dal Gestore rispettivamente con l'istanza di P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 del 18/10/2023, comprensiva di istanza di modifica sostanziale di A.I.A., per il progetto "*Produzione formulato ACE SPRAY BRILLANTE e aggiornamento materie prime*", e con l'istanza di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 del 27/04/2026 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 6089/2026 del 27/04/2026).

2.2 Modifiche progettuali sostanziali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico autorizzato di cui all'istanza di P.A.U.R. del 18/10/2023

Le modifiche progettuali sostanziali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico autorizzato di cui all'istanza di P.A.U.R. del 18/10/2023, comprensiva di istanza di modifica sostanziale di A.I.A., nel loro contesto:

- riguardano l'esercizio delle attività connesse alla principale IPPC codice 4.2, lettera a), di produzione di formulati per uso domestico a base di ipoclorito di sodio con tecnica batch a mescolamento e successiva filtrazione, di produzione di formulati per uso domestico a base di perossido con tecnica batch a mescolamento e successiva filtrazione, di imbottigliamento e confezionamento di formulati a base di ipoclorito di sodio e di formulati a base di perossido e di imbottigliamento e confezionamento di formulati a base di ipoclorito di sodio e di formulati a base di perossido, con capacità produttiva, riferita alla fabbricazione di prodotti finiti di 200000 Mg/anno a piena capacità di formulati a base di ipoclorito di sodio e di 204000 Mg/anno a piena capacità di formulati a base di perossido, così come autorizzate con l'A.I.A. vigente;
- interessano l'area produzione MAKING LAUNDRY.

Consistono:

- nell'introduzione delle nuove materie prime dai nomi commerciali:
ACIDO FORMICO $\geq 75\%$ - $\leq 77\%$, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC nel box esterno (sotteso al punto di emissione in atmosfera significativo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 denominato E84 "*sfiato locale enzimi*" non soggetto a monitoraggio/controllo – D.D. della Regione MOLISE n. 5530 del 22/10/2028) nella diga D3 Laundry e all'occorrenza dosato direttamente nel serbatoio batch STARCHILD T-52501 (sotteso al punto di emissione in atmosfera significativo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 denominato E152 "*sfiato serbatoio batch STARCHILD (SC)*" non soggetto a monitoraggio/controllo – D.D. della Regione MOLISE n. 3238 del 08/06/2021), sostanza pericolosa H302 H332 H314, consumo presunto pari a 90 Mg/anno, utilizzata come nuova materia prima per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY);
MOUNTAIN FRESH FP, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC nella skid profumi nella diga D2 Laundry, miscela di sostanze pericolose H315 H318 H317 H411, consumo presunto pari a 3 Mg/anno, utilizzata come nuova materia prima per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY);
ARISTOCARE SMART, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC sul pavimento nei pressi del serbatoio batch Starchild T-52501, miscela di sostanze non pericolose, consumo presunto pari a 4 Mg/anno, utilizzata come nuova materia prima per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY);
NEUTRABLUE MOC, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC nella skid profumi nella diga D2 Laundry, miscela di sostanze pericolose H315 H317 H318 H411, consumo presunto pari a 1 Mg/anno, utilizzata come nuova materia prima per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY);
L-LACTID ACID, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC nel box esterno (sotteso al punto di emissione in atmosfera significativo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 denominato E84 "*sfiato locale enzimi*" non soggetto a monitoraggio/controllo – D.D. della Regione MOLISE n. 5530 del 22/10/2028) nella diga D3 Laundry e all'occorrenza dosato direttamente nel serbatoio batch STARCHILD T-52501 (sotteso al punto di emissione in

atmosfera significativo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 denominato E152 "*sfiato serbatoio batch STRACHILD (SC)*" non soggetto a monitoraggio/controllo – D.D. della Regione MOLISE n. 3238 del 08/06/2021), sostanza pericolosa H318 H412, consumo presunto pari a 37.5 Mg/anno, utilizzata in modo sostitutivo della nuova materia prima ACIDO FORMICO $\geq 75\%$ - $\leq 77\%$ per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY);

DEHYTON K/I5, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC nel box esterno (sotteso al punto di emissione in atmosfera significativo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 denominato E84 "*sfiato locale enzimi*" non soggetto a monitoraggio/controllo – D.D. della Regione MOLISE n. 5530 del 22/10/2028) nella diga D3 Laundry e all'occorrenza dosato direttamente nel serbatoio batch STARCHILD T-52501 (sotteso al punto di emissione in atmosfera significativo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 denominato E152 "*sfiato serbatoio batch STRACHILD (SC)*" non soggetto a monitoraggio/controllo – D.D. della Regione MOLISE n. 3238 del 08/06/2021), miscela di sostanze pericolose H318 H412, consumo presunto pari a 33 Mg/anno, utilizzata in modo sostitutivo della nuova materia prima ACIDO FORMICO $\geq 75\%$ - $\leq 77\%$ per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY);

CLEAN BLOSSOM 915, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC nella skid profumi nella diga D2 Laundry, miscela di sostanze pericolose H315 H317 H319 H336 H410 H411, consumo presunto pari a 4 Mg/anno, utilizzata in modo alternativo alla nuova materia prima MOUNTAIN FRESH FP per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY);

SEQUION CLR, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC, miscela di sostanze non pericolose, consumo presunto pari a 7 Mg/anno, utilizzata in modo alternativo/sostitutivo alle materie prime già autorizzate; WEYLCLEAN FEONIX, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in big bags, miscela di sostanze pericolose H301 H373 H317 H412, consumo presunto pari a 22.5 Mg/anno, utilizzata in modo alternativo/sostitutivo alle materie prime già autorizzate;

PRISTINE 100 L, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC nel box esterno nella diga D3 Laundry, miscela di sostanze pericolose H334, consumo presunto pari a 22.5 Mg/anno, utilizzata in modo alternativo/sostitutivo alle materie prime già autorizzate;

- nell'attivazione nell'area di produzione STARCHILD SPRAY del reparto MAKING LAUNDRY della nuova produzione SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY), miscela di sostanze pericolose H515 318, confezionato sulla linea #11 del Reparto PACKING LAUNDRY;
- in assenza di variazioni della capacità produttiva riferita alla fabbricazione di prodotti finiti di 204000 Mg/anno a piena capacità di formulati a base di perossido nel Reparto MAKING LAUNDRY, nella seguente rimodulazione delle capacità produttive delle aree di produzione:

GENTILE o PEROX, riduzione della capacità produttiva da 170000 a 150000 Mg/anno a piena capacità;

HDL, aumento della capacità produttiva da 18000 a 36000 Mg/anno a piena capacità;

STARCHILD SPRAY, aumento della capacità produttiva da 7000 a 8000 Mg/anno a piena capacità;

STARCHILD FLOOR, aumento della capacità produttiva da 9000 a 10000 Mg/anno a piena capacità;

- nell'installazione nel box esterno (sotteso al punto di emissione in atmosfera significativo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 denominato E84 "*sfiato locale enzimi*" non soggetto a monitoraggio/controllo – D.D. della Regione MOLISE n. 5530 del 22/10/2028) nella diga D3 Laundry, già adibito allo stoccaggio della materia prima PREFERENZ S110, da adibire allo stoccaggio delle nuove materie prime ACIDO FORMICO $\geq 75\%$ - $\leq 77\%$, L-LACTID ACID e DEHYTON K/I5, di un serbatoio intermedio di capacità pari a 0.035 m³, per la continuità di dosaggio, e di una guardia idraulica con battente d'acqua, per il contenimento degli eventuali vapori di acido formico prodotti;
- nell'installazione all'esterno del predetto box esterno di un rilevatore di vapori di fabbricazione DRAEGER modello POLYTRON 7000, che determinerà un allarme di processo con chiusura delle valvole e blocco della pompa di trasferimento prodotto al raggiungimento della concentrazione in atmosfera di 15 ppm di acido formico;
- nell'utilizzo del serbatoio batch STARCHILD T-52501 (sotteso al punto di emissione in atmosfera significativo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 denominato E152 "*sfiato serbatoio batch STRACHILD (SC)*" non soggetto a monitoraggio/controllo – D.D. della Regione MOLISE n. 3238 del 08/06/2021), già adibito alla produzione dei formulati ACE SPRAY (STARCHILD SPRAY), per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY); il tutto secondo le specifiche di fornitura per il progetto SPRAY ACID IH allegato all'istanza di P.A.U.R. del 18/10/2023;
- nella conseguente emissione in atmosfera della nuova tipologia di sostanza acido formico di cui alla Classe II della Tabella D al paragrafo 4 della Parte II all'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 dai punti di emissione in atmosfera esistenti E84 "*sfiato locale enzimi*" e E152 "*sfiato serbatoio batch STRACHILD (SC)*".

In tale contesto, l'installazione esistente di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi della FATER S.p.A. sarà caratterizzata, nel suo assetto funzionale "*post operam*":

- (capacità produttive) da rimodulazioni delle capacità produttive delle aree di produzione del Reparto MAKING LAUNDRY, in assenza di variazioni della capacità produttiva riferita alla fabbricazione di prodotti finiti di formulati a base di perossido.
- (materie prime) da variazioni qualitative delle categorie di materie prime utilizzate (ACIDO FORMICO $\geq 75\%$ - $\leq 77\%$, MOUNTAIN FRESH FP, ARISTOCARE SMART, NEUTRABLU MOC, L-LACTID ACID, DEHYTON K/I5, CLEAN BLOSSOM 915) nell'ambito di quelle già dichiarate nell'atto autorizzativo, con l'attivazione di nuove produzioni da autorizzare: non comportano l'introduzione di materie prime classificate con indicazione di pericolo H340, H350, H350i, H360D, H360F o H341 o H351 o classificate estremamente preoccupanti;
- (materie prime) da variazioni qualitative delle categorie di materie prime utilizzate (SEQUION CLR, WEYLCLEAN FEONIX, PRISTINE 100 L) nell'ambito di quelle già dichiarate nell'atto autorizzativo, senza l'attivazione di nuove produzioni da autorizzare: non comportano l'introduzione di materie prime classificate con indicazione di pericolo H340, H350, H350i, H360D, H360F o H341 o H351 o classificate estremamente preoccupanti;
- (produzioni attive autorizzate) dall'attivazione di nuove produzioni (SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY));
- (emissioni in atmosfera) da variazioni significative dei consumi delle materie prime utilizzate nello stabilimento;
- (emissioni in atmosfera) dall'emissione in atmosfera di nuove tipologie di sostanze non precedentemente emesse e da modifiche qualitative delle emissioni in atmosfera a cui devono essere associati nuovi valori limite e che devono essere soggette a monitoraggio/controllo periodico (E84, E152).

In assenza di variazioni della capacità produttiva riferita alla fabbricazione di prodotti finiti di 204000 Mg/anno a piena capacità di formulati a base di perossido nel Reparto MAKING LAUNDRY, le modifiche progettuali comporteranno la seguente rimodulazione delle capacità produttive delle aree di produzione del Reparto MAKING LAUNDRY:

- ACE PEROX REGOLARE (GENTILE o PEROX) e ACE PEROX PROFUMATA (GENTILE o PEROX), in quantità pari a 150000 Mg/anno a piena capacità;
- ACE DETERSIVO (HDL), in quantità pari a 36000 Mg/anno a piena capacità;
- ACE SPRAY (STARCHILD SPRAY) e SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY), in quantità pari a 8000 Mg/anno a piena capacità;
- ACE PULIZIA PAVIMENTI (STARCHILD FLOOR), in quantità pari a 10000 Mg/anno a piena capacità.

Si riscontra:

- un incremento complessivo delle materie prime utilizzate pari al 5.5%, inferiore alla soglia del 50% fissata dalle "Linee guida regionali sull'individuazione delle modifiche sostanziali disciplinate dall'art. 269, comma 8, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.i., nell'ambito dei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera".

Non si riscontra:

- l'introduzione di materie prime classificate con indicazione di pericolo H340, H350, H350i, H360D, H360F o H341 o H351 o classificate estremamente preoccupanti.

Si riporta l'elenco dei punti di emissione in atmosfera convogliate significativi e soggetti a monitoraggio/controllo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 oggetto di modifiche progettuali, con indicazione delle modifiche progettuali, delle caratteristiche quantitative e qualitative, del sistema di contenimento/abbattimento e della durata delle emissioni in atmosfera.

sigla	descrizione dei punti di emissione in atmosfera	sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera	tipologia di sostanza emessa	portata emessa (Nm ³ /h)	durata emissione	
					h/d	g/anno
E84	sfiato locale additivi MAKING LAUNDRY già sfiato locale enzimi costituito dallo sfiato del box esterno nella diga D3 Laundry, adibito allo stoccaggio delle materie prime PREFERENZ S110, ACIDO FORMICO $\geq 75\%$ - $\leq 77\%$, L-LACTID ACID e DEHYTON K/I5, adibito al confinamento del serbatoio intermedio di capacità pari a 0.035 m³ e della pompa dosatrice, munito di guardia idraulica con battente d'acqua, munito di camino con quota dal suolo di circa 6 m, portata massima di 17000 Nm³/h, durata emissione di 0.5 h/d, frequenza emissioni di 80 d/anno e sezione di emissione di 0.78 m²	guardia idraulica con battente d'acqua	acido formico	17000	0.5	80

	(modifica progettuale: variazione della denominazione del punto di emissione in atmosfera da "sfiato locale enzimi" a "sfiato locale additivi MAKING LAUNDRY"; utilizzo del locale per lo stoccaggio delle nuove materie prime ACIDO FORMICO $\geq 75\%$ - $\leq 77\%$, L-LACTID ACID e DEHYTON K/15; utilizzo del locale per il confinamento del nuovo serbatoio intermedio di capacità pari a 0.035 m ³)					
E152	sfiato serbatoio batch STRACHILD (SC) costituito dallo sfiato del serbatoio batch STARCHILD T-52501, adibito alla produzione dei formulati ACE SPRAY (STARCHILD SPRAY) e ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY, munito di filtro HEPA, munito di camino con quota dal suolo di circa 6.7 m, portata massima di 8 Nm ³ /h, durata emissione di 6 h/d, frequenza emissioni di 300 d/anno e sezione di emissione di 0.01 m ²) (modifica progettuale: utilizzo del serbatoio batch STARCHILD T-52501 per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY))	filtro HEPA	acido formico	8	6	300

Tabella 1: punti di emissione in atmosfera, con indicazione della tipologia, del sistema di contenimento e della durata: assetto "post operam"

Le modifiche progettuali dei punti di emissione in atmosfera esistenti E84 "sfiato locale enzimi" e E152 "sfiato serbatoio batch STRACHILD (SC)" comportano l'emissione in atmosfera della nuova tipologia di sostanza acido formico di cui alla Classe II della Tabella D al paragrafo 4 della Parte II all'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006, non precedentemente emesse.

Si prendono in esame i seguenti V.L.E. in atmosfera per i camini E84 e E152.

punto di emissione	analiti / parametro	V.L.E. in atmosfera D.Lgs. 152/2006	BAT-AEL BATc WGC #11 Decisione 2022/2427	V.L.E. in atmosfera proposta Gestore	V.L.E. A.I.A. proposta
E84	acido formico	20 mg/Nm ³ $\geq$ 100 g/h ⁽¹⁾	1÷20 mg/Nm ³ $\geq$ 100 gC/h	-	20 mg/Nm ³ $\geq$ 100 g/h ⁽¹⁾
E152					

Note:

⁽¹⁾ V.L.E. in atmosfera per il parametro di cui alla Classe II del Punto 4 "Composti organici sotto forma di gas, vapori o polveri (tabella D)" alla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

Tabella 2: V.L.E. in atmosfera in discontinuo delle emissioni convogliate dei camini E84 e E152

L'acido formico non è classificato come sostanza CMR ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008, ossia recante le indicazioni di pericolo H340, H341, H350, H351, H360 e H361.

Il punto di emissione E84 è munito di guardia idraulica ad battente d'acqua, sistema di contenimento per i composti organici volatili non conforme alle BATc WGC.

Il punto di emissione E152 è munito di filtro HEPA (filtro antiparticolato ad alta efficienza), sistema di contenimento per i composti organici volatili non conforme alle BATc WGC.

2.3 Modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico autorizzato di cui alla istanza del 27/04/2026

Le modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico di cui all'istanza del Gestore del 27/04/2026, nel loro contesto:

- riguardano l'esercizio delle attività connesse alla principale IPPC codice 4.2, lettera a), di produzione di formulati per uso domestico a base di ipoclorito di sodio con tecnica batch a mescolamento e successiva filtrazione, di produzione di formulati per uso domestico a base di perossido con tecnica batch a mescolamento e successiva filtrazione, di imbottigliamento e confezionamento di formulati a base di ipoclorito di sodio e di formulati a base di perossido e di imbottigliamento e confezionamento di formulati a base di ipoclorito di sodio e di formulati a base di perossido, con capacità produttiva, riferita alla fabbricazione di prodotti finiti di 200000 Mg/anno a piena

capacità di formulati a base di ipoclorito di sodio e di 204000 Mg/anno a piena capacità di formulati a base di perossido, così come autorizzate con l'A.I.A. vigente;

- interessano l'area produzione MAKING LAUNDRY.

Consistono:

- nella variazione della classificazione di pericolosità della materia prima già autorizzata dal nome commerciale GREENFIELD LF1, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC, consumo presunto pari a 205 Mg/anno, utilizzata come materia prima per la produzione dei formulati ACE GENTILE nell'area di produzione ACE PEROX REGOLARE (GENTILE o PEROX), da miscela di sostanze pericolose H317 H319 H400 H410, a miscela di sostanze pericolose H317 H400 H361D, per la presenza nella miscela del composto dal nome chimico silicilato di esile (CAS no. 6259-76-3, composto pericoloso H317 H361D, classificato come sostanza CMR di categoria 2 (Repr. 2) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008, tensione vapore pari a 0.0000016 kPa @ 20 °C, concentrazione ≥ 10 - <20);
- nella captazione e nel convogliamento delle emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dalla linea di produzione dei formulati ACE GENTILE nell'area di produzione ACE PEROX REGOLARE (GENTILE o PEROX) del reparto MAKING LAUNDRY nel nuovo punto di emissione in atmosfera E163 "*sfiato cappa profumi LAM*", asservito a una cappa di aspirazione di aria ambiente dedicata alla gestione in sicurezza della materia prima già autorizzata dal nome commerciale GREENFIELD LF1 per la presenza nella miscela del composto dal nome chimico silicilato di esile (CAS no. 6259-76-3, composto pericoloso H317 H361D, classificato come sostanza CMR di categoria 2 (Repr. 2) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008, tensione vapore pari a 0.0000016 kPa @ 20 °C, concentrazione ≥ 10 - <20), da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, privi di sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera conformi alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 4.5 m, munito di ventilatore industriale con portata di 11500 Nm³/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni entrambi di 365 d/anno, sezione di emissione di 0.188 m² e Ø490; il tutto secondo lo schema riportato in Allegato 3 alla predetta comunicazione del Gestore del 01/07/2024.

In tale contesto, l'installazione esistente di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi della FATER S.p.A. sarà caratterizzata, nel suo assetto funzionale "*post operam*":

- (materie prime) da variazioni della classificazione di pericolosità delle categorie di materie prime utilizzate (GREENFIELD LF1) nell'ambito di quelle già dichiarate nell'atto autorizzativo, senza l'attivazione di nuove produzioni da autorizzare, che comportano l'utilizzo di materie prime classificate CMR 2 (Repr. 2) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 con indicazione di pericolo 361D;
- (emissioni in atmosfera) dall'attivazione del nuovo punto di emissione in atmosfera E163 "*sfiato cappa profumi LAM*", costituito dalla captazione a mezzo cappa e nel convogliamento delle emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dalla linea di produzione dei formulati ACE GENTILE nell'area di produzione ACE PEROX REGOLARE (GENTILE o PEROX) del reparto MAKING LAUNDRY per la gestione in sicurezza della materia prima già autorizzata dal nome commerciale GREENFIELD LF1 (miscela di sostanze pericolose H317 H400 H361D H411; dati disponibili sulla pressione vapore o sulla volatilità non determinati) per la presenza nella miscela del composto dal nome chimico silicilato di esile (CAS no. 6259-76-3, composto pericoloso H317 H361D, classificato come sostanza CMR di categoria 2 (Repr. 2) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008, tensione vapore pari a 0.0000016 kPa @ 20 °C, concentrazione ≥ 10 - <20), privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 4.5 m, portata massima di 11500 Nm³/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni di 365 d/anno e sezioni di emissione di 0.188 m² e Ø490, da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006.

Si riscontra:

- l'utilizzo di materie prime classificate con indicazione di pericolo 361D, classificate CMR 2 (Repr. 2) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Si riporta l'elenco dei punti di emissione in atmosfera convogliate significativi e soggetti a monitoraggio/controllo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 oggetto di modifiche progettuali, con indicazione delle modifiche progettuali, delle caratteristiche quantitative e qualitative, del sistema di contenimento/abbattimento e della durata delle emissioni in atmosfera.

sigla	descrizione dei punti di emissione in atmosfera	sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera	tipologia di sostanza emessa	portata emessa (Nm ³ /h)	durata emissione	
					h/d	g/anno
E163	<i>sfiato cappa profumi LAM</i> costituito dalla captazione a mezzo cappa e nel convogliamento delle emissioni in	-	aerosol, espresso come polveri	11500	24	365

atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dalla linea di produzione dei formulati ACE GENTILE nell'area di produzione ACE PEROX REGOLARE (GENTILE o PEROX) del reparto MAKING LAUNDRY per la gestione in sicurezza della materia prima già autorizzata dal nome commerciale GREENFIELD LF1 (miscela di sostanze pericolose H317 H400 H361D H411; dati disponibili sulla pressione vapore o sulla volatilità non determinati) per la presenza nella miscela del composto dal nome chimico silicilato di esile (CAS no. 6259-76-3, composto pericoloso H317 H361D, classificato come sostanza CMR di categoria 2 (Repr. 2) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008, tensione vapore pari a 0.0000016 kPa @ 20 °C, concentrazione ≥ 10 - <20), privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 4.5 m, portata massima di 11500 Nm³/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni di 365 d/anno e sezioni di emissione di 0.188 m² e Ø490, da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006

(modifica progettuale: nuovo punto di emissione in atmosfera da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006)

Tabella 3: punti di emissione in atmosfera, con indicazione della tipologia, del sistema di contenimento e della durata: assetto "post operam"

L'attivazione del nuovo punto di emissione in atmosfera E163 "sfiato cappa profumi LAM" comporta un aumento, in termini di flusso di massa potenziale calcolato, complessivo e cumulato, delle emissioni orarie già autorizzate e derivanti dall'installazione di polveri, da 2370 g/h a 2600 g/h per l'installazione di nuovi impianti convogliati a nuovi punti di emissione in atmosfera.

Si prendono in esame i seguenti V.L.E. in atmosfera per il camino E163.

punto di emissione	analiti / parametro	V.L.E. in atmosfera D.Lgs. 152/2006	BAT-AEL BATc WGC #14 Decisione 2022/2427	V.L.E. in atmosfera proposta Gestore	V.L.E. A.I.A. proposta
E163	aerosol, espresso come polveri	50 mg/Nm ³ $\geq$ 0.5 kg/h ⁽¹⁾ 150 mg/Nm ³ $\geq$ 0.1 kg/h - < 0.5 kg/h ⁽¹⁾	1÷20 mg/Nm ³ $\geq$ 50 gC/h	-	20 mg/Nm ³ $\geq$ 50 gC/h

Note:

⁽¹⁾ V.L.E. in atmosfera per il parametro di cui al Punto 5 "Polveri totali" alla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

Tabella 4: V.L.E. in atmosfera in discontinuo delle emissioni convogliate del camino E163

Il punto di emissione in atmosfera E163 è privo di sistemi di contenimento conformi alle BAT.

Il silicilato di esile, CAS no. 6259-76-3, con punto di ebollizione pari a 290 °C e tensione vapore estremamente bassa pari a 0.0000016 kPa @ 20 °C, è classificato come sostanza CMR di categoria 2 (Repr. 2) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.4 Valutazioni delle modifiche progettuali sostanziali di cui all'istanza di P.A.U.R. del 18/10/2023 al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico autorizzato

Le modifiche progettuali sostanziali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico autorizzato di cui all'istanza di P.A.U.R. del 18/10/2023, comprensiva di istanza di modifica sostanziale di A.I.A., nel loro contesto:

- non danno luogo ad un incremento della capacità produttiva dell'impianto IPPC codice 4.2, lettera a), riferita alla fabbricazione di cloro;
- non comportano l'avvio nel complesso produttivo di nuove attività IPPC;

- sono state sottoposte di V.I.A. e la procedura si è conclusa con provvedimento favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento di *"Produzione formulato ACE SPRAY BRILLANTE e aggiornamento materie prime"* rilasciato con D.D. della Regione MOLISE n. 2758 del 14/05/2026;
- non comportano, in termini di flusso di massa significativo, l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte II ed alle Tabelle A1 ed A2 dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006;
- comportano una variazione dell'impatto emissivo in atmosfera autorizzato (E84, E152);
- l'emissione in atmosfera di nuove tipologie di sostanze non precedentemente emesse (acido formico);
- non comportano l'attivazione di nuovi punti di scarico di acque reflue da autorizzare ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
- non comportano l'avvio nel complesso produttivo di operazione di gestione rifiuti da autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- comportano una revisione delle prescrizioni dell'A.I.A. vigente;
- non comportano modifiche del ciclo produttivo descritto nell'A.I.A. vigente;
- comportano l'attivazione di nuove emissioni in atmosfera (E84, E152) a cui devono essere associati valori limite e che devono essere assoggettate a monitoraggio/controllo periodico;
- comportano variazioni dei consumi specifici idrici;
- comportano variazioni dei consumi specifici energetici;
- comportano variazioni qualitative delle categorie di materie prime utilizzate (ACIDO FORMICO $\geq 75\%$ - $\leq 77\%$, MOUNTAIN FRESH FP, ARISTOCARE SMART, NEUTRABLU MOC, L-LACTID ACID, DEHYTON K/I5, CLEAN BLOSSOM 915) nell'ambito di quelle già dichiarate nell'atto autorizzativo, con l'attivazione di nuove produzioni da autorizzare;
- comportano variazioni qualitative delle categorie di materie prime utilizzate (SEQUION CLR, WEYLCLEAN FEONIX, PRISTINE 100 L) nell'ambito di quelle già dichiarate nell'atto autorizzativo, senza l'attivazione di nuove produzioni da autorizzare;
- comportano variazioni significative (incremento del 5.5%) dei consumi delle materie prime utilizzate nello stabilimento;
- non comportano l'introduzione di materie prime classificate con indicazione di pericolo H340, H350, H350i, H360D, H360F o H341 o H351 o classificate estremamente preoccupanti;
- comportano l'attivazione di nuove produzioni a campagna (ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE);
- comportano l'introduzione di apparecchiature o utility che non implicino un aumento di potenzialità.

2.5 Valutazione delle modifiche progettuali di cui alla istanza del 27/04/2026 al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico

Le modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico dell'installazione in parola proposte dal Gestore con la predetta istanza del 27/04/2026, nel loro contesto, per quanto di competenza e limitatamente alla disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. 152/2006:

- non danno luogo ad un incremento della capacità produttiva dell'impianto IPPC codice 4.2, lettera a), riferita alla fabbricazione di cloro;
- non comportano l'avvio nel complesso produttivo di nuove attività IPPC;
- non comportano, in termini di flusso di massa significativo, l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte II ed alle Tabelle A1 ed A2 dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006;
- comportano una variazione dell'impatto emissivo in atmosfera autorizzato (E163);
- comportano un aumento, in termini di flusso di massa potenziale calcolato, complessivo e cumulato, delle emissioni orarie già autorizzate e derivanti dall'installazione di polveri da 2370 g/h a 2600 g/h per l'installazione di nuovi impianti convogliati a nuovi punti di emissione in atmosfera (E163): il flusso di massa dell'intero stabilimento di polveri calcolato post-intervento non è superiore al 50% di quello calcolato pre-intervento;
- non comportano l'attivazione di nuovi punti di scarico di acque reflue da autorizzare ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
- non comportano l'avvio nel complesso produttivo di operazione di gestione rifiuti da autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- comportano una revisione delle prescrizioni dell'A.I.A. vigente;
- non comportano modifiche del ciclo produttivo descritto nell'A.I.A. vigente;
- comportano l'attivazione di nuove emissioni in atmosfera (E163) a cui devono essere associati valori limite e che devono essere assoggettate a monitoraggio/controllo periodico;

- comportano variazioni qualitative delle categorie di materie prime utilizzate (GREENFIELD LF1) nell'ambito di quelle già dichiarate nell'atto autorizzativo, senza l'attivazione di nuove produzioni da autorizzare;
- comportano variazioni non significative dei consumi delle materie prime utilizzate nello stabilimento;
- comportano l'utilizzo di materie prime classificate con indicazione di pericolo H361D, classificate CMR 2 (Repr. 2) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Per gli effetti della disposizione n. 77287/2026 del 12/06/2026 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 9023/2026 del 12/06/2026) dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e funzioni in materia di emissioni in atmosfera del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e Fitosanitario Regionale della Regione MOLISE, le predette modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico dell'attività IPPC codice 4.2, lettera a), nel loro contesto, sono classificate come modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'A.I.A. vigente.

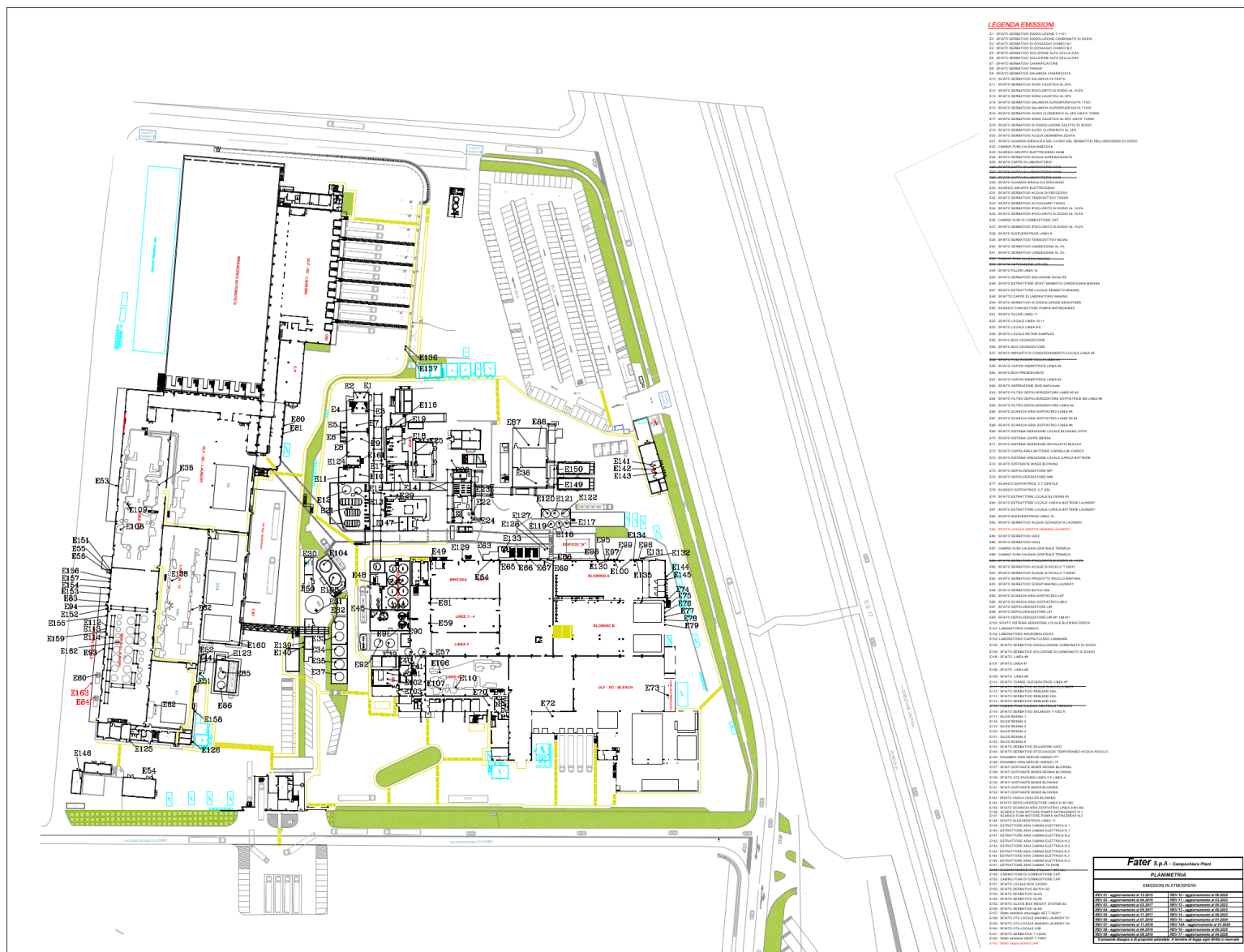


Figura 13: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di emissioni in atmosfera: assetto “*post operam*”

3 Esercizio delle attività IPPC codice 4.2, lettera a), in conformità ai criteri IPPC

3.1 Premessa

[3.1.1] Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dall'A.I.A. di cui al Titolo III-bis alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 4614 del 29/09/2016, così come integrata, modificata e aggiornata dalle successive D.D. n. 4488 del 11/09/2017, D.D. n. 5530 del 22/10/2018, D.D. n. 3238 dell'08/06/2021, D.D. n. 1547 del 27/03/2023, D.D. n. 3910 del 31/07/2023 e D.D. n. 1869 del 31/03/2026 (che definisce il ciclo produttivo e l'assetto impiantistico funzionale "*ante operam*") (A.I.A. vigente), se non modificati dal seguente scenario prescrittivo.

[3.1.2] Quanto riportato nei successivi paragrafi integra e aggiorna il quadro prescrittivo del titolo abilitativo dell'A.I.A. vigente, alla luce:

- dell'istanza di P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 del 18/10/2023, comprensiva di istanza di modifica sostanziale di A.I.A., per il progetto "*Produzione formulato ACE SPRAY BRILLANTE e aggiornamento materie prime*" proposta dal Gestore dell'installazione esistente di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi della FATER S.p.A., ubicata alla via Cristoforo Colombo, s.n.c., nella Z.I. del Comune di CAMPOCHIARO (CB);
- del provvedimento favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento di "*Produzione formulato ACE SRAY BRILLANTE e aggiornamento materie prime*" rilasciato con D.D. della Regione MOLISE n. 27580 del 14/05/2026;
- delle determinazioni della Conferenza di Servizi del 09/06/2026 (acquisite al prot. ARPA Molise n. 9023/2026 del 12/06/2026);
- della disposizione n. 77287/2026 del 12/06/2026 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 9023/2026 del 12/06/2026) dell'Ufficio Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e Fitosanitario Regionale della Regione MOLISE;
- dell'istanza di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 proposte dal Gestore con comunicazione del 27/04/2026 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 6089/2026 del 27/04/2026);
- delle odierne disposizioni legislative regionali di cui alla D.C. della Regione MOLISE n. 25 del 06/02/2018 "*Piano di tutela delle acque e Piano nitrati della Regione MOLISE. Approvazione*";
- delle odierne disposizioni legislative regionali di cui alla D.G. della Regione MOLISE n. 471/2022 "*Linee guida sulle modalità di controllo e campionamento delle acque sotterranee e del suolo da adottare presso le installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) – Approvazione*";
- delle odierne disposizioni legislative regionali di cui alla D.G. della Regione MOLISE n. 154 del 24/05/2022 "*Approvazione della disciplina per l'individuazione delle modalità di attuazione delle azioni previste dal P.R.I.A.Mo. (Piano regionale integrato per la qualità dell'aria in Molise)*"
- del riordino del quadro normativo di cui alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 introdotto dal D.Lgs. 183/2017;
- del Reference Document (Ref) ROM "*JRC Reference Report on Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations*" (2018);
- del B.Ref CAK "*Best available Techniques (BAT) reference document for production of chlor-alkali*" (2014), pertinente per le attività IPPC codice 4.2, lettera a);
- delle BATc di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2013/732 della Commissione del 09/12/2013 per le produzioni di cloro-alcali, pertinente per le attività IPPC codici 4.2, lettere a) e c);
- del B.Ref CWW "*Best Available Techniques (BAT) Reference Document for Common Waste Water and Waste Gas Treatment/Management Systems in the Chemical Sector*" (2016), pertinente per le attività IPPC codici 4 e 6.11;
- delle BATc di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2016/902 della Commissione del 30/05/2016 sui sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica, pertinenti per le attività IPPC codici 4 e 6.11;
- del B.Ref WGC "*Best Available Techniques (BAT) Reference Document for Common Waste Gas Management and Treatment Systems in the Chemical Sector*" (2023), pertinente per le attività IPPC codici 4;
- delle BATc di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2022/2427 della Commissione del 06/12/2022 sui sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica, pertinenti per le attività IPPC codici 4;
- Linee Guida SNPA "*Linee guida per lo sviluppo del piano di monitoraggio e controllo D.lgs. n.152 del 03/04/2006 e s.m.i. art. 29-sexies, comma 6. Aggiornamento alla prima edizione APAT 2007 con recepimento della direttiva 2010/75/EU. SO VI/04-02-SNPA. Revisione 2022*" (Linee Guida SNPA n. 48/2023, approvata con Delibera del Consiglio SNPA n. 200/22 del 22/02/2023).

[3.1.3] Si propone di autorizzare le seguenti modifiche progettuali sostanziali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico autorizzato proposte dal Gestore con l'istanza di P.A.U.R. del 18/10/2023, comprensiva di istanza di modifica sostanziale di A.I.A.:

- l'introduzione delle nuove materie prime ACIDO FORMICO $\geq 75\%$ - $\leq 77\%$, MOUNTAIN FRESH FP, ARISTOCARE SMART, NEUTRABLU MOC, L-LACTID ACID, DEHYTON K/I5 e CLEAN BLOSSOM 915;
- l'introduzione delle nuove materie prime SEQUION CLR, WEYLCLEAN FEONIX e PRISTINE 100 L;
- l'attivazione nell'area di produzione STARCHILD SPRAY del reparto MAKING LAUNDRY della nuova produzione SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY), miscela di sostanze pericolose H515 318, confezionato sulla linea #11 del Reparto PACKING LAUNDRY;
- in assenza di variazioni della capacità produttiva riferita alla fabbricazione di prodotti finiti di 204000 Mg/anno a piena capacità di formulati a base di perossido nel Reparto MAKING LAUNDRY, la seguente rimodulazione delle capacità produttive delle aree di produzione:
 - GENTILE o PEROX, riduzione della capacità produttiva da 170000 a 150000 Mg/anno a piena capacità;
 - HDL, aumento della capacità produttiva da 18000 a 36000 Mg/anno a piena capacità;
 - STARCHILD SPRAY, aumento della capacità produttiva da 7000 a 8000 Mg/anno a piena capacità;
 - STARCHILD FLOOR, aumento della capacità produttiva da 9000 a 10000 Mg/anno a piena capacità;
- l'installazione nel box esterno (sotteso al punto di emissione in atmosfera significativo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 denominato E84 "sfiato locale enzimi" non soggetto a monitoraggio/controllo – D.D. della Regione MOLISE n. 5530 del 22/10/2028) nella diga D3 Laundry, già adibito allo stoccaggio della materia prima PREFERENZ S110, da adibire allo stoccaggio delle nuove materie prime ACIDO FORMICO $\geq 75\%$ - $\leq 77\%$, L-LACTID ACID e DEHYTON K/I5, di un serbatoio intermedio di capacità pari a 0.035 m³, per la continuità di dosaggio, e di una guardia idraulica con battente d'acqua, per il contenimento degli eventuali vapori di acido formico prodotti;
- l'installazione all'esterno del predetto box esterno di un rilevatore di vapori di fabbricazione DRAEGER modello POLYTRON 7000, che determinerà un allarme di processo con chiusura delle valvole e blocco della pompa di trasferimento prodotto al raggiungimento della concentrazione in atmosfera di 15 ppm di acido formico;
- l'utilizzo del serbatoio batch STARCHILD T-52501 (sotteso al punto di emissione in atmosfera significativo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 denominato E152 "sfiato serbatoio batch STRACHILD (SC)" non soggetto a monitoraggio/controllo – D.D. della Regione MOLISE n. 3238 del 08/06/2021), già adibito alla produzione dei formulati ACE SPRAY (STARCHILD SPRAY), per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY); il tutto secondo le specifiche di fornitura per il progetto SPRAY ACID IH allegato all'istanza di P.A.U.R. del 18/10/2023;
- la conseguente emissione in atmosfera della nuova tipologia di sostanza acido formico di cui alla Classe II della Tabella D al paragrafo 4 della Parte II all'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 dai punti di emissione in atmosfera esistenti E84 "sfiato locale enzimi" e E152 "sfiato serbatoio batch STRACHILD (SC)".

[3.1.4] Altresì, si propone di autorizzare le seguenti modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico funzionale dell'installazione proposte dal Gestore con l'istanza di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 del 27/04/2026 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 6089/2026 del 27/04/2026):

- la captazione e nel convogliamento delle emissioni in atmosfera diffuse e fugitive provenienti dalla linea di produzione dei formulati ACE GENTILE nell'area di produzione ACE PEROX REGOLARE (GENTILE o PEROX) del reparto MAKING LAUNDRY nel nuovo punto di emissione in atmosfera E163 "sfiato cappa profumi LAM", asservito a una cappa di aspirazione di aria ambiente dedicata alla gestione in sicurezza della materia prima già autorizzata dal nome commerciale GREENFIELD LF1 per la presenza nella miscela del composto dal nome chimico silicilato di esile (CAS no. 6259-76-3, composto pericoloso H317 H361D, concentrazione ≥ 10 - < 20), da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, privi di sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera conformi alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 4.5 m, munito di ventilatore industriale con portata di 11500 Nm³/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni entrambi di 365 d/anno, sezione di emissione di 0.188 m² e Ø490; il tutto secondo lo schema riportato in Allegato 3 alla predetta comunicazione del Gestore del 01/07/2024.

[3.1.5] Si prende atto della variazione della classificazione di pericolosità della materia prima già autorizzata dal nome commerciale GREENFIELD LF1, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC, consumo presunto pari a 205 Mg/anno, utilizzata come materia prima per la produzione dei formulati ACE GENTILE nell'area di produzione ACE PEROX REGOLARE (GENTILE o PEROX), da miscela di sostanze pericolose H317 H319 H400 H410, a miscela di sostanze pericolose H317 H400 H361D, per la presenza nella miscela del composto dal nome chimico silicilato di esile (CAS no. 6259-76-3, composto pericoloso H317 H361D, classificato come sostanza CMR di categoria 2 (Repr. 2) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008, tensione vapore pari a 0.0000016 kPa @ 20 °C, concentrazione ≥ 10 - < 20);

[3.1.6] Il Gestore deve comunicare tempestivamente alla Regione MOLISE ed all'ARPA Molise il completamento delle modifiche progettuali sostanziali di cui ai precedenti punti [3.1.3] e [3.1.4].

[3.1.7] Nel seguito, ove previsto e ritenuto necessario, si provvede a regolamentare le situazioni diverse dal funzionamento a regime, prevedendo le eventuali misure da adottare.

[3.1.8] Restano comunque valide le norme settoriali di riferimento, in particolare il D.Lgs. 152/2006, e tutte le procedure aziendali operative, gestionali e di controllo ambientale del Gestore, se non modificate dal seguente scenario prescrittivo.

[3.1.9] Le indicazioni minime di monitoraggio, comprensive di frequenze, su monitoraggi da eseguire presso l'installazione in esame, sono ad integrazione delle misure di monitoraggio contenute nel piano proposto dal Gestore.

[3.1.10] È fatto obbligo al Gestore di garantire a qualsiasi ora l'immediato accesso all'impianto da parte del personale di vigilanza e delle autorità competenti al controllo, senza obbligo di approvazione preventiva. Deve, inoltre, essere sempre consentito il prelievo di qualunque sostanza presente presso l'installazione.

3.2 Materie prime

[3.2.1] Relativamente all'assetto funzionale "*post operam*", si propone di autorizzare l'introduzione delle nuove materie prime dai nomi commerciali:

- ACIDO FORMICO $\geq 75\%$ - $\leq 77\%$, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC nel box esterno (sotteso al punto di emissione in atmosfera significativo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 denominato E84 "*sfiato locale enzimi*" non soggetto a monitoraggio/controllo – D.D. della Regione MOLISE n. 5530 del 22/10/2028) nella diga D3 Laundry e all'occorrenza dosato direttamente nel serbatoio batch STARCHILD T-52501 (sotteso al punto di emissione in atmosfera significativo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 denominato E152 "*sfiato serbatoio batch STRACHILD (SC)*" non soggetto a monitoraggio/controllo – D.D. della Regione MOLISE n. 3238 del 08/06/2021), sostanza pericolosa H302 H332 H314, consumo presunto pari a 90 Mg/anno, utilizzata come nuova materia prima per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY);
- MOUNTAIN FRESH FP, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC nella skid profumi nella diga D2 Laundry, miscela di sostanze pericolose H315 H318 H317 H411, consumo presunto pari a 3 Mg/anno, utilizzata come nuova materia prima per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY);
- ARISTOCARE SMART, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC sul pavimento nei pressi del serbatoio batch STARCHILD T-52501, miscela di sostanze non pericolose, consumo presunto pari a 4 Mg/anno, utilizzata come nuova materia prima per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY);
- NEUTRABLU MOC, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC nella skid profumi nella diga D2 Laundry, miscela di sostanze pericolose H315 H317 H318 H411, consumo presunto pari a 1 Mg/anno, utilizzata come nuova materia prima per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY);
- L-LACTID ACID, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC nel box esterno (sotteso al punto di emissione in atmosfera significativo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 denominato E84 "*sfiato locale enzimi*" non soggetto a monitoraggio/controllo – D.D. della Regione MOLISE n. 5530 del 22/10/2028) nella diga D3 Laundry e all'occorrenza dosato direttamente nel serbatoio batch STARCHILD T-52501 (sotteso al punto di emissione in atmosfera significativo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 denominato E152 "*sfiato serbatoio batch STRACHILD (SC)*" non soggetto a monitoraggio/controllo – D.D. della Regione MOLISE n. 3238 del 08/06/2021), sostanza pericolosa H318 H412, consumo presunto pari a 37.5 Mg/anno, utilizzata in modo sostitutivo della nuova materia prima ACIDO FORMICO $\geq 75\%$ - $\leq 77\%$ per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY);
- DEHYTON K/15, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC nel box esterno (sotteso al punto di emissione in atmosfera significativo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 denominato E84 "*sfiato locale enzimi*" non soggetto a monitoraggio/controllo – D.D. della Regione MOLISE n. 5530 del 22/10/2028) nella diga D3 Laundry e all'occorrenza dosato direttamente nel serbatoio batch STARCHILD T-52501 (sotteso al punto di emissione in atmosfera significativo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 denominato E152 "*sfiato serbatoio batch STRACHILD (SC)*" non soggetto a monitoraggio/controllo – D.D. della Regione MOLISE n. 3238 del 08/06/2021), miscela di sostanze pericolose H318 H412, consumo presunto pari a 33 Mg/anno, utilizzata in modo sostitutivo della nuova materia prima ACIDO FORMICO $\geq 75\%$ - $\leq 77\%$ per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY);
- CLEAN BLOSSOM 915, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC nella skid profumi nella diga D2 Laundry, miscela di sostanze pericolose H315 H317 H319 H336 H410 H411, consumo presunto pari a 4 Mg/anno, utilizzata in modo alternativo alla nuova materia prima MOUNTAIN FRESH FP per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY);

- SEQUION CLR, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC, miscela di sostanze non pericolose, consumo presunto pari a 7 Mg/anno, utilizzata in modo alternativo/sostitutivo alle materie prime già autorizzate;
- WEYLCLEAN FEONIX, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in big bags, miscela di sostanze pericolose H301 H373 H317 H412, consumo presunto pari a 22.5 Mg/anno, utilizzata in modo alternativo/sostitutivo alle materie prime già autorizzate;
- PRISTINE 100 L, unità produttiva di utilizzo MAKING LAUNDRY, stoccata in IBC nel box esterno nella diga D3 Laundry, miscela di sostanze pericolose H334, consumo presunto pari a 22.5 Mg/anno, utilizzata in modo alternativo/sostitutivo alle materie prime già autorizzate;

[3.2.2] Ogni eventuale variazione progettuale che modifichi permanentemente le materie prime dovrà essere comunicata alla Regione Molise ed all'ARPA Molise, e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

Sulla base della comunicazione di cui al punto [3.2.2], ovvero sulla base degli accertamenti disposti dai competenti organi di controllo, la regione MOLISE si riserva la facoltà di promuovere ulteriori prescrizioni, ovvero di modificare il provvedimento di autorizzazione.

[3.2.3] Il Gestore è obbligato alla sostituzione delle sostanze CMR con alternative più sicure, ove tecnicamente possibile. L'uso deve essere limitato alle sole quantità strettamente necessarie.

3.3 Produzioni attive autorizzate

[3.3.1] Relativamente all'assetto funzionale "*post operam*", si propone di autorizzare l'attivazione della nuova produzione SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY), prodotta nell'area di produzione STARCHILD SPRAY del reparto MAKING LAUNDRY, miscela di sostanze pericolose H515 318, confezionata sulla linea #11 del Reparto PACKING LAUNDRY.

[3.3.2] Relativamente all'assetto funzionale "*post operam*", l'elenco aggiornato delle produzioni autorizzate è riportato in Allegato 1.

[3.3.3] Il Gestore deve monitorare la produzione di prodotti finiti, secondo le indicazioni riportate alle pertinenti sezioni della Scheda B di cui all'Allegato A alla D.G. della Regione MOLISE n. 178 del 04/06/2020.

[3.3.4] Il Gestore deve aggiornare le predette informazioni a ogni introduzione di nuove produzioni nel ciclo produttivo.

I dati di produzione di prodotti finiti devono essere determinati su base annua, resi disponibili alle Autorità/Enti di controllo e riportati nel report annuale.

[3.3.5] Ogni eventuale variazione progettuale che modifichi permanentemente le produzioni in Allegato 1 dovrà essere comunicata alla Regione Molise ed all'ARPA Molise, e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

Sulla base della comunicazione di cui al punto, ovvero sulla base degli accertamenti disposti dai competenti organi di controllo, la regione MOLISE si riserva la facoltà di promuovere ulteriori prescrizioni, ovvero di modificare il provvedimento di autorizzazione.

3.4 Capacità produttive

[3.4.1] Relativamente all'assetto funzionale "*post operam*", la capacità produttiva dell'impianto IPPC codice 4.2, lettera a), dell'installazione esistente della FATER S.p.A. è pari a 200 Mg/d di ipoclorito di sodio, in soluzione acquosa al 14.5% in peso; contestualmente le produzioni di:

- formulati a base di ipoclorito di sodio pari a 200000 Mg/anno, a piena capacità;
- formulati a base di perossido e di acido formico pari a 204000 Mg/anno, a piena capacità.

[3.4.2] Relativamente all'assetto funzionale "*post operam*", si propone di autorizzare il seguente ribilanciamento delle capacità produttive delle aree di produzione del Reparto MAKING LAUNDRY (GENTILE o PEROX, HDL, STARCHILD SPRAY, STARCHILD FLOOR):

- ACE PEROX REGOLARE (GENTILE o PEROX) e ACE PEROX PROFUMATA (GENTILE o PEROX), in quantità pari a 150000 Mg/anno a piena capacità;
- ACE DETERSIVO (HDL), in quantità pari a 36000 Mg/anno a piena capacità;
- ACE SPRAY (STARCHILD SPRAY) e SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY), in quantità pari a 8000 Mg/anno a piena capacità;
- ACE PULIZIA PAVIMENTI (STARCHILD FLOOR), in quantità pari a 10000 Mg/anno a piena capacità.

[3.4.3] Ogni eventuale variazione progettuale che modifichi permanentemente le predette capacità produttive dovrà essere comunicata alla Regione Molise ed all'ARPA Molise, e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

Sulla base della comunicazione di cui al punto [3.4.3], ovvero sulla base degli accertamenti disposti dai competenti organi di controllo, la regione MOLISE si riserva la facoltà di promuovere ulteriori prescrizioni, ovvero di modificare il provvedimento di autorizzazione.

3.5 Emissioni in atmosfera

3.5.1 Premessa

[3.5.1.1] Salvo quanto diversamente stabilito dalla Parte V del D.Lgs. 152/2006, i V.L.E. in atmosfera si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi.

[3.5.1.2] I V.L.E. in atmosfera espressi come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo diversamente disposto dalla Parte V del D.Lgs. 152/2006 o dall'autorizzazione, si intendono stabiliti come media oraria.

[3.5.1.3] Se nell'emissione, il tenore volumetrico di ossigeno è diverso da quello di riferimento, le concentrazioni misurate devono essere corrette mediante la formula riportata all'art. 271, comma 12, del D.Lgs. 152/06.

[3.5.1.4] Nel caso di diluizione dell'emissione, le concentrazioni misurate devono essere corrette mediante la formula riportata all'art. 271, comma 13, del D.Lgs. 152/06.

[3.5.1.5] Il Gestore deve numerare tutti i punti di emissione in atmosfera significativi e non significativi.

[3.5.1.6] Il Gestore deve realizzare idonee sezioni di misurazione delle emissioni in atmosfera in conformità alle norme UNI EN ISO 16911-1 e UNI EN 13284-1.

[3.5.1.7] Il Gestore deve garantire gli accessi ai punti di prelievo per il campionamento a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

[3.5.1.8] Il Gestore, infine, deve adeguare le piattaforme di lavoro per il campionamento delle emissioni in base ai requisiti previsti dalla Norma UNI EN 13284-1.

[3.5.1.9] L'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alla Tabella A1 e Tabella A2 alla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006, ogni variazione qualitativa delle emissioni inquinanti autorizzate, ogni aumento significativo dei flussi di massa degli inquinanti autorizzati, l'attivazione di nuove emissioni in atmosfera, ogni modifica migliorativa delle emissioni in atmosfera autorizzate per cui è prevista una variazione del piano di monitoraggio periodico, ogni spostamento/variazione della geometria dei punti di emissione in atmosfera senza variazione delle portate autorizzate e delle caratteristiche quali-quantitative delle emissioni prodotte dovrà essere comunicata e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

[3.5.1.10] Analoga comunicazione dovrà essere fatta per ogni eventuale introduzione di nuove materie prime nel ciclo produttivo.

3.5.2 Punto di emissione esistente E84 "sfiato locale additivi MAKING LAUNDRY"

[3.5.2.1] Relativamente all'assetto funzionale "post operam", si propone di autorizzare l'emissione in atmosfera convogliata, costituita dallo sfiato del box esterno nella diga D3 Laundry, adibito allo stoccaggio delle materie prime PREFERENZ S110, ACIDO FORMICO $\geq 75\%$ - $\leq 77\%$, L-LACTID ACID e DEHYTON K/I5, adibito al confinamento del serbatoio intermedio di capacità pari a 0.035 m³ e della pompa dosatrice, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006.

[3.5.2.2] La predetta emissione in atmosfera deve essere convogliata a un unico punto di emissione in atmosfera, denominato E84 "sfiato locale additivi MAKING LAUNDRY", munito di guardia idraulica con battente d'acqua per il contenimento delle emissioni in atmosfera, munito di camino con quota dal suolo di circa 6 m, portata massima di 17000 Nm³/h, durata emissione di 0.5 h/d, frequenza emissioni entrambi di 80 d/anno e sezione di emissione di 0.78 m².

[3.5.2.3] Si propone di fissare i seguenti V.L.E. in atmosfera per il monitoraggio/controllo in discontinuo delle emissioni in atmosfera derivanti dai predetti impianti:

- il V.L.E. e la soglia di rilevanza per il monitoraggio in discontinuo di acido formico, pari rispettivamente a 20 mg/Nm³ e 100 g/h di cui alla Classe II del Punto 4 "Composti organici sotto forma di gas, vapori o polveri (tabella D)" alla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

punto di emissione	analiti / parametro	V.L.E. in atmosfera D.Lgs. 152/2006	BAT-AEL BATc WGC #11 Decisione 2022/2427	V.L.E. in atmosfera proposta Gestore	V.L.E. A.I.A. proposta
E152	acido formico	20 mg/Nm ³ /≥ 100 g/h ⁽¹⁾	1±20 mg/Nm ³ /≥ 100 gC/h	-	20 mg/Nm ³ /≥ 100 g/h ⁽¹⁾

Note:

punto di emissione	analiti / parametro	V.L.E. in atmosfera D.Lgs. 152/2006	BAT-AEL BATc WGC #11 Decisione 2022/2427	V.L.E. in atmosfera proposta Gestore	V.L.E. A.I.A. proposta
⁽¹⁾ V.L.E. in atmosfera per il parametro di cui alla Classe II del Punto 4 "Composti organici sotto forma di gas, vapori o polveri (tabella D)" alla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.					

Tabella 5: V.L.E. in atmosfera in discontinuo delle emissioni convogliate del camino E152

Nei casi in cui si stabiliscano soglie di rilevanza delle emissioni, i V.L.E. in atmosfera devono essere rispettati solo se tali soglie sono raggiunte o superate.

[3.5.2.4] Si fissano i seguenti metodi di campionamento e di analisi per le emissioni in atmosfera convogliate dei predetti impianti:

temperatura, pressione, velocità e portata fumi: UNI EN 16911;

umidità (%H₂O): UNI EN 14790;

acido formico: NIOSH 2011.

[3.5.2.5] Per la valutazione della conformità dei valori delle misure effettuate dal Gestore ai V.L.E. in atmosfera deve essere rispettato l'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006, nonché l'art. 271, comma 17, del D.Lgs. 152/2006.

[3.5.2.6] Il punto di emissione in atmosfera E84 è soggetto a monitoraggio annuale da parte del Gestore, nonché a controllo annuale da parte dell'ARPA Molise.

[3.5.2.7] Il Gestore deve dotare il predetto impianto del registro relativo ai dati dei controlli discontinui periodici delle emissioni, secondo il modello previsto dall'Appendice 1 all'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

[3.5.2.8] Nei 10 giorni successivi alla comunicazione di cui al punto [3.1.4], il Gestore deve effettuare gli autocontrolli. Nei 60 giorni successivi, il Gestore deve comunicare i risultati delle analisi dei campionamenti effettuati, nonché le eventuali anomalie/criticità registrate. In caso di superamento dei limiti, il Gestore deve comunicare tempestivamente le difformità riscontrate e produrre l'opportuna documentazione attestante i correttivi che intende operare per ricondurre il tutto ad una situazione di conformità rispetto alla norma (a titolo di esempio, l'introduzione di un sistema di abbattimento o il potenziamento di uno già esistente, ecc.). L'ARPA Molise deve effettuare il primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione entro sei mesi dalla data della comunicazione di cui al punto [3.1.4] del Gestore.

[3.5.2.9] Ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006, se si verifica un guasto tale da non permettere il rispetto dei V.L.E. in atmosfera, il Gestore deve informare entro le otto ore successive la Regione MOLISE e l'ARPA Molise. Resta fermo per il Gestore l'obbligo di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di adottare tutti gli accorgimenti gestionali ed impiantistici che garantiscono il massimo contenimento delle emissioni.

punto di emissione	analiti / parametro monitorato	frequenza del monitoraggio	modalità di registrazione dati	reporting
E84	acido formico	annuale	registro cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.
E84	monitoraggio e controllo visivo del colore e del livello del liquido di sbarramento della guardia idraulica	mensile	registro cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.
E84	sostituzione o reintegro del liquido di sbarramento della guardia idraulica	quando necessario, secondo le specifiche del costruttore	registro cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.
E84	svuotamento e pulizia della guardia idraulica	annuale	registro cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.

punto di emissione	analiti / parametro monitorato	frequenza del monitoraggio	modalità di registrazione dati	reporting
E84	manutenzione, calibrazione, sostituzione del sensore del rilevatore di vapori di fabbricazione DRAEGER modello POLYTRON 7000	quando necessario, secondo le specifiche del costruttore	registro cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.
E84	ispezione/manutenzione degli impianti	periodica programmata almeno annuale	registro cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.

Tabella 6: indicazioni minime sul monitoraggio delle emissioni convogliate contraddistinte dalla sigla E84

3.5.3 Punto di emissione esistente E152 “sfiato serbatoio batch STRACHILD (SC)”

[3.5.2.1] Relativamente all’assetto funzionale “post operam”, si propone di autorizzare l’emissione in atmosfera convogliata, costituita dallo sfiato del serbatoio batch STARCHILD T-52501, adibito alla produzione dei formulati ACE SPRAY (STARCHILD SPRAY) e ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY, ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/2006.

[3.5.2.2] La predetta emissione in atmosfera deve essere convogliata a un unico punto di emissione in atmosfera, denominato E152 “sfiato serbatoio batch STRACHILD (SC)”, munito di filtro HEPA per il contenimento delle emissioni in atmosfera, munito di camino con quota dal suolo di circa 6.7 m, portata massima di 8 Nm³/h, durata emissione di 6 h/d, frequenza emissioni entrambi di 300 d/anno e sezione di emissione di 0.01 m².

[3.5.2.3] Si propone di fissare i seguenti V.L.E. in atmosfera per il monitoraggio/controllo in discontinuo delle emissioni in atmosfera derivanti dai predetti impianti:

- il V.L.E. e la soglia di rilevanza per il monitoraggio in discontinuo di acido formico, pari rispettivamente a 20 mg/Nm³ e 100 g/h di cui alla Classe II del Punto 4 “Composti organici sotto forma di gas, vapori o polveri (tabella D)” alla Parte II dell’Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

punto di emissione	analiti / parametro	V.L.E. in atmosfera D.Lgs. 152/2006	BAT-AEL BATc WGC #11 Decisione 2022/2427	V.L.E. in atmosfera proposta Gestore	V.L.E. A.I.A. proposta
E152	acido formico	20 mg/Nm ³ /≥ 100 g/h ⁽¹⁾	1÷20 mg/Nm ³ /≥ 100 gC/h	-	20 mg/Nm ³ /≥ 100 g/h ⁽¹⁾

Note:

⁽¹⁾ V.L.E. in atmosfera per il parametro di cui alla Classe II del Punto 4 “Composti organici sotto forma di gas, vapori o polveri (tabella D)” alla Parte II dell’Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

Tabella 7: V.L.E. in atmosfera in discontinuo delle emissioni convogliate del camino E152

Nei casi in cui si stabiliscano soglie di rilevanza delle emissioni, i V.L.E. in atmosfera devono essere rispettati solo se tali soglie sono raggiunte o superate.

[3.5.2.4] Si fissano i seguenti metodi di campionamento e di analisi per le emissioni in atmosfera convogliate dei predetti impianti:

temperatura, pressione, velocità e portata fumi: UNI EN 16911;

umidità (%H₂O): UNI EN 14790;

acido formico: NIOSH 2011.

[3.5.2.5] Per la valutazione della conformità dei valori delle misure effettuate dal Gestore ai V.L.E. in atmosfera deve essere rispettato l’Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006, nonché l’art. 271, comma 17, del D.Lgs. 152/2006.

[3.5.2.6] Il punto di emissione in atmosfera E152 è soggetto a monitoraggio annuale da parte del Gestore, nonché a controllo annuale da parte dell’ARPA Molise.

[3.5.2.7] Il Gestore deve dotare il predetto impianto del registro relativo ai dati dei controlli discontinui periodici delle emissioni, secondo il modello previsto dall’Appendice 1 all’Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

[3.5.2.8] Nei 10 giorni successivi alla comunicazione di cui al punto [3.1.4], il Gestore deve effettuare gli autocontrolli. Nei 60 giorni successivi, il Gestore deve comunicare i risultati delle analisi dei campionamenti effettuati, nonché le eventuali anomalie/criticità registrate. In caso di superamento dei limiti, il Gestore deve comunicare tempestivamente le difformità riscontrate e produrre l’opportuna documentazione attestante i correttivi che intende operare per ricondurre il tutto ad

una situazione di conformità rispetto alla norma (a titolo di esempio, l'introduzione di un sistema di abbattimento o il potenziamento di uno già esistente, ecc.). L'ARPA Molise deve effettuare il primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione sei mesi dalla data della comunicazione di cui al punto [3.1.4] del Gestore.

[3.5.2.9] Ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006, se si verifica un guasto tale da non permettere il rispetto dei V.L.E. in atmosfera, il Gestore deve informare entro le otto ore successive la Regione MOLISE e l'ARPA Molise. Resta fermo per il Gestore l'obbligo di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di adottare tutti gli accorgimenti gestionali ed impiantistici che garantiscono il massimo contenimento delle emissioni.

punto di emissione	analiti / parametro monitorato	frequenza del monitoraggio	modalità di registrazione dati	reporting
E152	acido formico	annuale	registro cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.
E152	ispezione/manutenzione degli impianti	periodica programmata almeno annuale	registro cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.

Tabella 8: indicazioni minime sul monitoraggio delle emissioni convogliate contraddistinte dalla sigla E152

3.5.4 Nuovo punto di emissione E163 "sfciato cappa profumi LAM"

[3.5.4.1] Relativamente all'assetto funzionale "post operam", si propone di autorizzare l'emissione in atmosfera convogliata, costituita dalla captazione a mezzo cappa e dal convogliamento delle emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dalla linea di produzione dei formulati ACE GENTILE nell'area di produzione ACE PEROX REGOLARE (GENTILE o PEROX) del reparto MAKING LAUNDRY per la gestione in sicurezza della materia prima già autorizzata dal nome commerciale GREENFIELD LF1 (miscela di sostanze pericolose H317 H400 H361D H411; dati disponibili sulla pressione vapore o sulla volatilità non determinati) per la presenza nella miscela del composto dal nome chimico silicilato di esile (CAS no. 6259-76-3, composto pericoloso H317 H361D, classificato come sostanza CMR di categoria 2 (Repr. 2) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008, tensione vapore pari a 0.0000016 kPa @ 20 °C, concentrazione ≥ 10 - <20), ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006.

[3.5.4.2] La predetta emissione in atmosfera deve essere convogliata a un unico punto di emissione in atmosfera, denominato E163 "sfciato cappa profumi LAM", privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 4.5 m, portata massima di 11500 Nm³/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni di 365 d/anno e sezioni di emissione di 0.188 m² e Ø490.

[3.5.4.3] Si propone di fissare i seguenti V.L.E. in atmosfera per il monitoraggio/controllo in discontinuo delle emissioni in atmosfera derivanti dai predetti impianti:

- il V.L.E. e la soglia di rilevanza per le sostanze classificate CMR 2 per il monitoraggio in discontinuo di aerosol, espresso come polveri, pari rispettivamente a 20 mg/Nm³ e 50 gC/h di cui alla BATc #14 della Decisione di Esecuzione (UE) 2022/2427 della Commissione del 06/12/2022 sui sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica.

punto di emissione	analiti / parametro	V.L.E. in atmosfera D.Lgs. 152/2006	BAT-AEL BATc WGC #14 Decisione 2022/2427	V.L.E. in atmosfera proposta Gestore	V.L.E. A.I.A. proposta
E163	aerosol, espresso come polveri	50 mg/Nm ³ $\geq$ 0.5 kg/h ⁽¹⁾ 150 mg/Nm ³ $\geq$ 0.1 kg/h - < 0.5 kg/h ⁽¹⁾	1+20 mg/Nm ³ $\geq$ 50 gC/h	-	5 mg/Nm ³ $\geq$ 50 gC/h

Note:

⁽¹⁾ V.L.E. in atmosfera per il parametro di cui al Punto 5 "Polveri totali" alla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

Tabella 9: V.L.E. in atmosfera in discontinuo delle emissioni convogliate del camino E163

Nei casi in cui si stabiliscano soglie di rilevanza delle emissioni, i V.L.E. in atmosfera devono essere rispettati solo se tali soglie sono raggiunte o superate.

[3.5.4.4] Si fissano i seguenti metodi di campionamento e di analisi per le emissioni in atmosfera convogliate dei predetti impianti:

temperatura, pressione, velocità e portata fumi: UNI EN 16911;

umidità (%H₂O): UNI EN 14790;

aerosol, espresso come polveri: UNI EN 13284-1.

[3.5.4.5] Per la valutazione della conformità dei valori delle misure effettuate dal Gestore ai V.L.E. in atmosfera deve essere rispettato l'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006, nonché l'art. 271, comma 17, del D.Lgs. 152/2006.

[3.5.4.6] Il punto di emissione in atmosfera E163 è soggetto a monitoraggio annuale da parte del Gestore, nonché a controllo annuale da parte dell'ARPA Molise.

[3.5.4.7] Il Gestore deve dotare il predetto impianto del registro relativo ai dati dei controlli discontinui periodici delle emissioni, secondo il modello previsto dall'Appendice 1 all'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

[3.5.4.8] Il Gestore deve comunicare ex art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 la messa in esercizio del predetto impianto alla Regione MOLISE e all'ARPA Molise, con un anticipo di almeno 15 giorni. Nei 5 giorni successivi alla messa in esercizio segnalata, il Gestore deve procedere alla messa a regime. Nei 10 giorni successivi alla messa a regime segnalata, il Gestore deve effettuare la misura delle emissioni in un periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti. Nei 60 giorni successivi, il Gestore deve comunicare i risultati delle analisi dei campionamenti effettuati, nonché le eventuali anomalie/criticità registrate. In caso di superamento dei limiti, il Gestore deve comunicare tempestivamente le difformità riscontrate e produrre l'opportuna documentazione attestante i correttivi che intende operare per ricondurre il tutto a una situazione di conformità rispetto alla norma (a titolo di esempio, l'introduzione di un sistema di abbattimento o il potenziamento di uno già esistente, ecc.). L'ARPA Molise deve effettuare il primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione entro sei mesi dalla data di messa a regime segnalata dal Gestore.

[3.5.4.9] Ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006, se si verifica un guasto tale da non permettere il rispetto dei V.L.E. in atmosfera, il Gestore deve informare entro le otto ore successive la Regione MOLISE e l'ARPA Molise. Resta fermo per il Gestore l'obbligo di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di adottare tutti gli accorgimenti gestionali ed impiantistici che garantiscono il massimo contenimento delle emissioni.

punto di emissione	analiti / parametro monitorato		frequenza del monitoraggio		modalità di registrazione dati	reporting
E163	aerosol		annuale		registro cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.
E163	ispezione/manutenzione degli impianti	periodica programmata	almeno annuale		registro cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.

Tabella 10: indicazioni minime sul monitoraggio delle emissioni convogliate contraddistinte dalla sigla E163

Allegato 1

Relativamente all'assetto funzionale "*post operam*", l'elenco aggiornato delle produzioni autorizzate, con indicazione delle modifiche progettuali.

REPARTO MAKING

ACE CLASSICA (HYPO)
ACE PROFUMATA (HYPO)
ACE CANDEGGINA Densa VERDE (HYPO)
ACE CANDEGGINA Densa BLU (HYPO)
ACE SPRAY MOUSSE (BBPP)
ACE GEL SGRASSATORE (BBPP)
ACE GEL WC (BBPP)

REPARTO MAKING LAUNDRY

ACE PEROX REGOLARE (GENTILE o PEROX)
ACE PEROX PROFUMATA (GENTILE o PEROX)
ACE DETERSIVO (HDL)
ACE SPRAY (STARCHILD SPRAY)
ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY) (modifica progettuale: attivazione nuova produzione)
ACE PULIZIA PAVIMENTI (STARCHILD FLOOR)

REPARTO BLOWING

flaconi in HDPE nei formati 1 litro HYPO
flaconi in HDPE nei formati 2.5 litri HYPO
flaconi in HDPE nei formati 3 litri HYPO
flaconi in HDPE nei formati 4 litri HYPO
flaconi in HDPE nei formati 5 litri HYPO
flaconi in HDPE nei formati 750 ml ACE spray mousse
flaconi in HDPE nei formati 1 litro PEROX
flaconi in HDPE nei formati 2 litri PEROX
flaconi in HDPE nei formati 3 litri PEROX
flaconi in HDPE nei formati 1500 ml PEROX
flaconi in HDPE nei formati 1800 ml PEROX
tappi in plastica in PTE nei formati 1 litro HYPO
tappi in plastica in PTE nei formati 2.5 litri HYPO
tappi in plastica in PTE nei formati 3 litri HYPO

Allegato 2

Relativamente all'assetto funzionale "post operam", l'elenco dei punti di emissione in atmosfera convogliate significativi e soggetti a monitoraggio/controllo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 oggetto di modifiche progettuali, con indicazione delle modifiche progettuali, delle caratteristiche quantitative e qualitative, del sistema di contenimento/abbattimento e della durata delle emissioni in atmosfera.

sigla	descrizione dei punti di emissione in atmosfera	sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera	tipologia di sostanza emessa	portata emessa (Nm ³ /h)	durata emissione	
					h/d	g/anno
E84	<i>sfiato locale additivi MAKING LAUNDRY</i> <i>già sfiato locale enzimi</i> costituito dallo sfiato del box esterno nella diga D3 Laundry, adibito allo stoccaggio delle materie prime PREFERENZ S110, ACIDO FORMICO >= 75% - <=77%, L-LACTID ACID e DEHYTON K/I5, adibito al confinamento del serbatoio intermedio di capacità pari a 0.035 m³ e della pompa dosatrice, munito di guardia idraulica con battente d'acqua, munito di camino con quota dal suolo di circa 6 m, portata massima di 17000 Nm³/h, durata emissione di 0.5 h/d, frequenza emissioni di 80 d/anno e sezione di emissione di 0.78 m² (modifica progettuale: variazione della denominazione del punto di emissione in atmosfera da "sfiato locale enzimi" a "sfiato locale additivi MAKING LAUNDRY"; utilizzo del locale per lo stoccaggio delle nuove materie prime ACIDO FORMICO >= 75% - <=77%, L-LACTID ACID e DEHYTON K/I5; utilizzo del locale per il confinamento del nuovo serbatoio intermedio di capacità pari a 0.035 m³)	guardia idraulica con battente d'acqua	acido formico	17000	0.5	80
E152	<i>sfiato serbatoio batch STARCHILD (SC)</i> costituito dallo sfiato del serbatoio batch STARCHILD T-52501, adibito alla produzione dei formulati ACE SPRAY (STARCHILD SPRAY) e ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY), munito di filtro HEPA, munito di camino con quota dal suolo di circa 6.7 m, portata massima di 8 Nm³/h, durata emissione di 6 h/d, frequenza emissioni di 300 d/anno e sezione di emissione di 0.01 m² (modifica progettuale: utilizzo del serbatoio batch STARCHILD T-52501 per la produzione del nuovo formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE (STARCHILD SPRAY))	filtro HEPA	acido formico	8	6	300
E163	<i>sfiato cappa profumi LAM</i> costituito dalla captazione a mezzo cappa e nel convogliamento delle emissioni in atmosfera diffuse e fuggitive provenienti dalla linea di produzione dei formulati ACE GENTILE nell'area di produzione ACE PEROX REGOLARE (GENTILE o PEROX) del reparto MAKING LAUNDRY per la gestione in sicurezza della materia prima già autorizzata dal nome commerciale	-	aerosol, espresso come polveri	11500	24	365

GREENFIELD LF1 (miscela di sostanze pericolose H317 H400 H361D H411; dati disponibili sulla pressione vapore o sulla volatilità non determinati) per la presenza nella miscela del composto dal nome chimico silicilato di esile (CAS no. 6259-76-3, composto pericoloso H317 H361D, classificato come sostanza CMR di categoria 2 (Repr. 2) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008, tensione vapore pari a 0.0000016 kPa @ 20 °C, concentrazione ≥ 10 - < 20), privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 4.5 m, portata massima di 11500 Nm³/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni di 365 d/anno e sezioni di emissione di 0.188 m² e Ø490, da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006

(modifica progettuale: nuovo punto di emissione in atmosfera da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006)

Allegato 3

Calcolo della tariffa istruttoria (T_I) resa e dovuta a sensi del D.M 24/04/2008.



ARPA Molise
DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA
U.O.C. Attività Tecniche ed Informatiche
Procedure di A.I.A.
PEC: arpamolise@legalmail.it / e.mail: aia@arpamolise.it



D.M. 24/04/2008: CALCOLO delle TARIFFE ISTRUTTORIE IPPC
rilascio di A.I.A. / modifica sostanziale di A.I.A. / riesame di A.I.A. ex art. 2 del D.M. 24/04/2008
attività IPPC principale

Ragione sociale:	FATER S.p.A.	
Indirizzo impianto:	via Cristoforo Colombo in località Z.I.	n° s.n.c.
	città CAMPOCHIARO (CB)	CAP
Referente AIA:	ing. Antonello LAVALLE	
	tel:	fax:
	PEC/e-mail:	
Attività IPPC principale:	si	Codice attività IPPC: 4.2, lettera a)
Tipologia Istruttoria:	rilascio di A.I.A. / modifica sostanziale di A.I.A. / riesame di A.I.A.	

1. COSTO per ACQUISIZIONE e GESTIONE della DOMANDA	C_D	2.500 €
---	----------------------	----------------

L'impianto ricade nell'allegato XII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 o è impianto di combustione con potenza termica maggiore di 300 MW? (si/no) no

2. COSTO ISTRUTTORIA per VERIFICA EMISSIONI in ATMOSFERA	C_{Aria}	1.250 €
---	-------------------------	----------------

Fonti di emissione in atmosfera da cui non deriva alcun inquinante:	n°	0
Fonti di emissione in atmosfera da cui derivano 1 ÷ 4 inquinanti:	n°	3
Fonti di emissione in atmosfera da cui derivano 5 ÷ 10 inquinanti:	n°	0
Fonti di emissione in atmosfera da cui derivano 11 ÷ 17 inquinanti:	n°	0
Fonti di emissione in atmosfera da cui derivano 18 o più inquinanti:	n°	0

Note: per il costo istruttoria riguardante le emissioni in aria (C_{Aria}) il numero degli inquinanti da considerare, in sede di primo rilascio, è quello indicato nella seconda tabella dell'Allegato I, punto 2 al Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, che mette in relazione l'attività IPPC con il numero di inquinanti, in accordo con il Decreto Ministeriale 23 novembre 2001 (INES) in particolare le tabelle 1.6.4 ed 1.6.5 dell'allegato I che riportano le sottoliste di inquinanti tipici in aria ed in acqua per le attività oggetto della disciplina IPPC.

I punti di emissione da considerare significativi, ai fini della corretta determinazione della tariffa, sono quelli ricompresi nel Piano di Monitoraggio e Controllo riportato in AIA, nel quale saranno conteggiate in un'unica classe, assimilata ad emissioni con nessun inquinante, quelli ad utilizzo intermittente e/o con basse portate e/o con basso contributo all'impatto complessivo dell'impianto e quindi escluse, o scarsamente includibili, in progetti di miglioramento.

3. COSTO ISTRUTTORIA per VERIFICA SCARICHI IDRICI	C_{H2O}	- €
--	------------------------	------------

Scarichi idrici da cui non deriva alcun inquinante:	n°	0
Scarichi idrici da cui derivano 1 ÷ 4 inquinanti:	n°	0
Scarichi idrici da cui derivano 5 ÷ 7 inquinanti:	n°	0
Scarichi idrici da cui derivano 8 ÷ 12 inquinanti:	n°	0
Scarichi idrici da cui derivano 13 ÷ 15 inquinanti:	n°	0
Scarichi idrici da cui derivano 16 o più inquinanti:	n°	0

Note: gli scarichi in fogna di acque reflue domestiche sono assimilati a scarichi con nessun inquinante (Allegato I, punto 3, seconda tabella, prima riga DM 24/04/2008).

4. COSTO ISTRUTTORIA per VERIFICA RIFIUTI	C_{RP}+C_{RNP}	- €
--	---------------------------------------	------------

Vengono gestiti rifiuti di propria produzione in deposito temporaneo? (si/no) si

Per la determinazione dei costi istruttori per la verifica del rispetto della disciplina in materia di rifiuti di cui ai punti n. 4 degli allegati I e II del D.M. 24 aprile 2008, si considerano le quantità medie giornaliere di rifiuti sottoposte ad operazioni R o D, calcolate con riferimento alla capacità massima autorizzata dell'impianto.

4.a COSTO ISTRUTTORIA per VERIFICA RIFIUTI PERICOLOSI	C_{RP}	- €
--	-----------------------	------------

Quantità media giornaliera di rifiuti pericolosi in ingresso e in uscita dall'impianto ^(**)
sottoposti, **nello stesso impianto**, ad operazioni R o D: tonn/gg 0,0

4.b COSTO ISTRUTTORIA per VERIFICA RIFIUTI non PERICOLOSI	C_{RNP}	- €
--	------------------------	------------

Quantità media giornaliera di rifiuti non pericolosi in ingresso e in uscita dall'impianto
^(**) sottoposti, **nello stesso impianto**, ad operazioni R o D: tonn/gg 0,0

Note : l'Azienda in oggetto non svolge attività di gestione rifiuti (né in regime ordinario, né in regime di semplificato, vengono compilate le celle col valore "0".

5. ULTERIORI COMPONENTI AMBIENTALI	C_{CA}+C_{RI}+C_{EM}+C_{Od}+C_{ST}+C_{RA}	2.450 €
---	--	----------------

C_{CA} - la componente ambientale "clima acustico" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (si/no)

C_{CA} 1.750 € si

C_{RI} - la componente ambientale "tutela quantitativa della risorsa idrica" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (si/no)

C_{RI} - € no

C_{EM} - la componente ambientale "campi elettromagnetici" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (si/no)

C_{EM} - € no

C_{Od} - la componente ambientale "odori" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (si/no)

C_{Od} 700 € si

C_{ST} - la componente ambientale "sicurezza del territorio" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (si/no)

C_{ST} - € no

C_{RA} - la componente ambientale "ripristino ambientale" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (si/no)

C_{RA} - € no

Note : per il primo rilascio viene assegnato il valore "si" alle voci secondo le indicazioni di cui alla tabella al punto 5 dell'Allegato I del DM 24 aprile 2008 . Viene assegnato il valore "no" a tutte le altre voci.

6. RIDUZIONE DEL COSTO ISTRUTTORIO	C_{SGA} + C_{Dom}	2.000 €
---	--	----------------

6.a RIDUZIONE per SISTEMA di GESTIONE AMBIENTALE	C_{SGA}	500 €
---	------------------------	--------------

E' presente un Sistema di Gestione Ambientale registrato o certificato per l'impianto oggetto di AIA? (si/no) **EMAS** no

ISO 14001 si

6.b RIDUZIONE per MODALITÀ di PRESENTAZIONE DOMANDA	C_{Dom}	1.500 €
--	------------------------	----------------

La domanda di AIA è stata presentata secondo le specifiche fornite dall'Autorità Competente? (si/no) si

La domanda di AIA è stata presentata corredata da copia informatizzata? (si/no) si



ARPA Molise
DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA
U.O.C. Attività Tecniche ed Informatiche
Procedure di A.I.A.
PEC: arpamolise@legalmail.it



D.M. 24/04/2008: CALCOLO delle TARIFFE ISTRUTTORIE IPPC
rilascio di A.I.A. / modifica sostanziale di A.I.A. / riesame di A.I.A. ex art. 2 del D.M. 24/04/2008
attività IPPC principale

Conformemente alla D.G.R. Molise 8 agosto 2012, n. 541 e al D.M. 24 aprile 2008, la tariffa istruttoria relativa al rilascio di A.I.A. / modifica sostanziale di A.I.A. / riesame di A.I.A. è determinata tenendo conto del costo istruttorio per acquisizione e gestione della domanda di cui al punto 1, dei costi istruttori per la verifica del rispetto delle discipline in materia di inquinamento ambientale di cui ai precedenti punti 2, 3, 4a, 4b e 5, nonché sottraendo le riduzioni di cui ai punti 6.a e 6.b, secondo la seguente formula:

$$T_i = C_D - C_{SGA} - C_{Dom} + C_{Aria} + C_{H2O} + C_{RP} + C_{RnP} + (C_{CA} + C_{RI} + C_{EM} + C_{Od} + C_{ST} + C_{RA})$$

Calcolo Tariffa Istruttoria	
Costo	Importo (€)
C_D	2.500 €
C_{Aria}	1.250 €
C_{H2O}	- €
$C_{RP} + C_{RnP}$	- €
C_{CA}	1.750 €
C_{RI}	- €
C_{EM}	- €
C_{Od}	700 €
C_{ST}	- €
C_{RA}	- €
C_{SGA}	500 €
C_{Dom}	1.500 €
T_i	4.200 €

Calcolo Costi C_{Aria} , C_{H2O} e $C_{RP} + C_{RnP}$	
C_{Aria} nessun inquinante	- €
C_{Aria} da 1 a 4 inquinanti	1.250 €
C_{Aria} da 5 a 10 inquinanti	- €
C_{Aria} da 11 a 17 inquinanti	- €
C_{Aria} più di 17 inquinanti	- €
C_{Aria} totale	1.250 €
C_{H2O} nessun inquinante	- €
C_{H2O} da 1 a 4 inquinanti	- €
C_{H2O} da 5 a 7 inquinanti	- €
C_{H2O} da 8 a 12 inquinanti	- €
C_{H2O} da 13 a 15 inquinanti	- €
C_{H2O} più di 15 inquinanti	- €
C_{H2O} totale	- €
C_{RP}	- €
C_{RnP}	- €
$C_{RP} + C_{RnP}$	- €

Allegato 4

Aggiornamento del calcolo della tariffa in relazione alle attività comunque sempre condotte nel singolo controllo (T_c) resa e dovuta a sensi del D.M 24/04/2008.

D.M. 24/04/2008: CALCOLO della parte fissa della TARIFFA dei CONTROLLI IPPC
tariffe relative ai controlli A.I.A. ex art. 3 del D.M. 24/04/2008

Ragione sociale: FATER S.p.A.

Codice attività IPPC: 4.2, lettera a)

1. COEFFICIENTE per VERIFICHE RELATIVE alle EMISSIONI in ATMOSFERA	C _{Aria}	€ 3.200
Fonti di emissione in atmosfera da cui non deriva alcun inquinante:	n°	>1
Fonti di emissione in atmosfera da cui derivano 1 ÷ 4 inquinanti:	n°	12
Fonti di emissione in atmosfera da cui derivano 5 ÷ 10 inquinanti:	n°	0
Fonti di emissione in atmosfera da cui derivano 11 ÷ 17 inquinanti:	n°	0
Fonti di emissione in atmosfera da cui derivano 18 o più inquinanti:	n°	0

2. COEFFICIENTE per VERIFICHE RELATIVE agli SCARICHI IDRICI	C _{H2O}	€ 3.600
Scarichi idrici da cui non deriva alcun inquinante:	n°	5
Scarichi idrici da cui derivano 1 ÷ 4 inquinanti:	n°	0
Scarichi idrici da cui derivano 5 ÷ 7 inquinanti:	n°	0
Scarichi idrici da cui derivano 8 ÷ 12 inquinanti:	n°	0
Scarichi idrici da cui derivano 13 ÷ 15 inquinanti:	n°	1
Scarichi idrici da cui derivano 16 o più inquinanti:	n°	0

3. COEFFICIENTE per VERIFICHE RELATIVE ai RIFIUTI	C _{RP} +C _{RNP}	€ 0
Vengono gestiti rifiuti di propria produzione in deposito temporaneo? (sì/no)		sì

3.a COEFFICIENTE per VERIFICHE RELATIVE ai RIFIUTI PERICOLOSI	C _{RP}	€ 0
Quantità media giornaliera di rifiuti pericolosi in ingresso e in uscita dall'impianto ^(**) sottoposti, nello stesso impianto , ad operazioni R o D:	tonn/gg	0,0

3.b COEFFICIENTE per VERIFICHE RELATIVE ai RIFIUTI non PERICOLOSI	C _{RNP}	€ 0
Quantità media giornaliera di rifiuti non pericolosi in ingresso e in uscita dall'impianto ^(**) sottoposti, nello stesso impianto , ad operazioni R o D:	tonn/gg	0,0

4. ULTERIORI COMPONENTI AMBIENTALI	C _{CA} +C _{RI} +C _{EM} +C _{Od} +C _{ST} +C _{RA}	€ 2.450
------------------------------------	--	---------

C_{CA} - la componente ambientale "clima acustico" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (sì/no)

C_{RI} - la componente ambientale "tutela quantitativa della risorsa idrica" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (sì/no)

C_{EM} - la componente ambientale "campi elettromagnetici" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (sì/no)

C_{Od} - la componente ambientale "odori" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (sì/no)

C_{ST} - la componente ambientale "sicurezza del territorio" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (sì/no)

C_{RA} - la componente ambientale "ripristino ambientale" è regolamentata nelle condizioni di esercizio fissate dall'AIA? (sì/no)

C _{CA}	€ 1.750	sì
C _{RI}	€ 0	no
C _{EM}	€ 0	no
C _{Od}	€ 700	sì
C _{ST}	€ 0	no
C _{RA}	€ 0	no

la tariffa relativa alle attività da condurre comunque in ogni controllo A.I.A. è determinata secondo la seguente formula:

$$T_C = \max \left\{ \begin{array}{l} 1500 \text{ €} \\ [C_{Aria} + C_{H2O} + C_{RP} + C_{RnP} + (C_{CA} + C_{RI} + C_{EM} + C_{Od} + C_{ST} + C_{RA})] \times 0.10 + 100 \text{ €} \end{array} \right.$$

Calcolo T_C

Costo	Importo (€)
C_{Aria}	€ 3.200
C_{H2O}	€ 3.600
$C_{RP} + C_{RnP}$	€ 0
C_{CA}	€ 1.750
C_{RI}	€ 0
C_{EM}	€ 0
C_{Od}	€ 700
C_{ST}	€ 0
C_{RA}	€ 0

Costo	Importo (€)
T_C	€ 1.500

Calcolo C_{Aria} , C_{H2O} e $C_{RP} + C_{RnP}$

C_{Aria} nessun inquinante	€ 200
C_{Aria} da 1 a 4 inquinanti	€ 3.000
C_{Aria} da 5 a 10 inquinanti	€ 0
C_{Aria} da 11 a 17 inquinanti	€ 0
C_{Aria} più di 17 inquinanti	€ 0
C_{Aria}	€ 3.200

C_{H2O} nessun inquinante	€ 100
C_{H2O} da 1 a 4 inquinanti	€ 0
C_{H2O} da 5 a 7 inquinanti	€ 0
C_{H2O} da 8 a 12 inquinanti	€ 0
C_{H2O} da 13 a 15 inquinanti	€ 3.500
C_{H2O} più di 15 inquinanti	€ 0
C_{H2O}	€ 3.600

C_{RP}	€ 0
C_{RnP}	€ 0
$C_{RP} + C_{RnP}$	€ 0